



Discarica di rifiuti non pericolosi "GINESTRETO"
Impianto di cernita e valorizzazione
Impianto di stabilizzazione
Impianto RAEE
Uffici legali, amministrativi ed intermediazione

Sogliano al Rubicone (FC)



EMAS

GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA

Reg.n.IT-000112

Dichiarazione Ambientale 2024

I dati si riferiscono agli anni 2021 - 2024
(dati aggiornati al 31/07/2024)

Rev. 0 del 20/09/2024



Sommario

| | |
|--|-----------|
| PREMESSA | 3 |
| DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ | 4 |
| DESCRIZIONE DEI SITI E DEGLI IMPIANTI | 6 |
| LE DISCARICHE DI GINESTRETO | 7 |
| L'IMPIANTO DI CERNITA E VALORIZZAZIONE..... | 12 |
| L'IMPIANTO DI STABILIZZAZIONE | 17 |
| L'IMPIANTO RAEE..... | 21 |
| LA SEDE LEGALE E GLI UFFICI AMMINISTRATIVI | 27 |
| LA POLITICA AZIENDALE | 28 |
| IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO | 29 |
| GLI ASPETTI E GLI IMPATTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ | 31 |
| RIFIUTI/EOW PRODOTTI | 32 |
| RIFIUTI GESTITI ATTRAVERSO L'INTERMEDIAZIONE | 38 |
| UTILIZZO DI RISORSE | 39 |
| SCARICHI IDRICI | 43 |
| EMISSIONI IN ATMOSFERA | 44 |
| RUMORE | 48 |
| TRAFFICO..... | 50 |
| ALTRI ASPETTI AMBIENTALI..... | 51 |
| GESTIONE DELLE EMERGENZE..... | 52 |
| I DATI CONSUNTIVI DEL QUADRIENNIO 2021 - 2024 | 54 |
| INDICATORI CHIAVE NEL QUADRIENNIO 2021 - 2024 (AL 31/07/2024) | 56 |
| IL MIGLIORAMENTO CONTINUO | 60 |
| ELENCO DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI | 70 |
| DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE | 71 |

PREMESSA

La presente Dichiarazione Ambientale, redatta tenendo conto delle modifiche agli Allegati I, II e III del Regolamento UE n. 2017/1505 e all'Allegato IV del Regolamento UE n.2018/2026, rimane ispirata ai principi e specifici criteri operativi del Regolamento EMAS, confermando l'impegno di ricercare modalità di comunicazione chiare e trasparenti, secondo un percorso da tempo avviato e sempre orientato al miglioramento.

La Dichiarazione Ambientale rinnova l'impegno della Società verso l'ambiente e la trasparenza di comunicazione, documentando a dipendenti, clienti, fornitori, autorità competenti ed opinione pubblica, in modo chiaro, sintetico e trasparente quali siano le prestazioni ambientali dell'azienda e quanto forte sia l'impegno per il rispetto ed il miglioramento ambientale.

La società ha raggiunto e mantiene la conformità normativa tramite la programmazione e l'esecuzione di audit interni annuali volti a valutare il rispetto della normativa applicabile e attraverso un'attività di sorveglianza capillare effettuata negli impianti e nelle aree di lavoro aziendali mirata al rispetto delle norme e delle autorizzazioni ambientali in essere.

La Dichiarazione Ambientale propone una sintesi dei dati disponibili sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione tramite degli "Indicatori Chiave" (si veda il paragrafo relativo) così come prescritto dall'Allegato IV al Regolamento CE n. 1221/2009 e s.m.i.

In particolare all'interno del presente documento si trovano:

1. una descrizione degli obiettivi e dei target ambientali in relazione agli aspetti ed impatti ambientali significativi;
2. una descrizione delle modifiche autorizzative, impiantistiche, organizzative e gestionali apportate ai siti oggetto della registrazione;
3. un sommario dei dati disponibili sulle prestazioni dell'organizzazione rispetto ai suoi obiettivi e target ambientali per quanto riguarda gli impatti ambientali significativi, in considerazione dei documenti di riferimento settoriali (Decisione (UE) 2020/519 del 3 aprile 2020) nonché degli indicatori chiave come individuati dall' All. IV al Reg. 1221/2009, come modificato dal Reg. UE 2018/2026.

Il documento di riferimento settoriale proposto nella Decisione (UE) 2020/519 del 3 aprile 2020 tratta la gestione dei rifiuti di tre flussi: rifiuti solidi urbani (RSU), rifiuti da costruzione e demolizione e rifiuti sanitari. I siti di Sogliano Ambiente interessati da tali flussi, sono la Stabilizzazione, la Cernita e Valorizzazione e l'impianto RAEE

Rispetto a questi flussi di rifiuti viene svolta attività di trasporto solo c/o l'impianto RAEE che è in possesso di un mezzo iscritto all'ANGA in cat. 1/4/5 per il trasporto in conto proprio; tale attività è accessoria a quella dell'impianto di trattamento e finalizzata esclusivamente al trasporto di rifiuti/eow da e per l'impianto.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Nel presente paragrafo sono descritte le **attività** svolte da Sogliano Ambiente S.p.A. evidenziando quali di esse **sono oggetto di registrazione EMAS** e quali sono certificate ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2015, ma non registrate EMAS. Le attività e gli impianti **oggetto della presente registrazione EMAS** e di certificazione UNI EN ISO 14001:2015 sono:

1. **DISCARICHE DENOMINATE "GINESTRETO"** nel Comune di Sogliano al Rubicone. Il polo di "GINESTRETO" è attualmente costituito da tre siti di discarica rispettivamente denominati GINESTRETO 1 (G1), GINESTRETO 2 (G2) e GINESTRETO 4 (G4). Il sito G4 è attualmente in esercizio, mentre i siti G1 e G2, avendo esaurito la volumetria disponibile, sono in fase di gestione post-operativa. Presso il polo discariche sono presenti gli impianti connessi di produzione di energia elettrica da recupero di biogas e di trattamento dei percolati prodotti;
2. **IMPIANTO DI CERNITA E VALORIZZAZIONE UBICATO NEL SITO DENOMINATO "AREA MARCONI"** ubicato in prossimità della discarica per rifiuti non pericolosi di Ginestreto, nel Comune di Sogliano al Rubicone, che riceve e tratta rifiuti derivanti da flussi selezionati e da raccolte specifiche; il 31 marzo 2022 l'impianto è andato quasi completamente distrutto a seguito di un importante incendio che ha interessato l'edificio principale (vedi paragrafo "Gestione delle emergenze"). L'impianto è stato ricostruito dotandolo di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica; l'attività è ripresa nel maggio 2023;
3. **IMPIANTO DI STABILIZZAZIONE delle frazioni organiche dei rifiuti finalizzato al recupero energetico e di materia** ubicato in "Area Marconi", adiacente all'impianto di Cernita e Valorizzazione, tratta la frazione organica dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi provenienti da raccolte differenziate; è dotato di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e di impianto trattamento reflui;
4. **SEDE LEGALE E UFFICI AMMINISTRATIVI E TECNICI della Sogliano Ambiente S.p.A.** situati nel centro storico del Comune di Sogliano al Rubicone, a Palazzo Nardini, in Piazza Garibaldi 12, in cui viene effettuata anche l'attività di **Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione**;
5. **IMPIANTO RAEE per il recupero dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche**, provenienti da raccolte differenziate. L'impianto, situato a pochi km dal Polo Ginestreto, lungo la provinciale Ponte Uso, nel comune di Sogliano al Rubicone, è dotato di impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica.

Gli impianti operativi del polo Ginestreto (Discariche, Cernita e Stabilizzazione) soggetti a certificazione sono visibili nelle fig.1 e 2; l'impianto RAEE in fig. 3.

Altre attività, non oggetto di registrazione EMAS, svolte dalla Sogliano Ambiente S.p.A., certificate ai sensi della UNI EN ISO 14001:2015, sono:

- Progettazione e costruzione di discariche; progettazione e attività di General Contractor per costruzione di impianti di recupero rifiuti e impianti per la produzione di energia elettrica.
- Gestione e conduzione Centrale idroelettrica "Foglia" - Pesaro (PU)

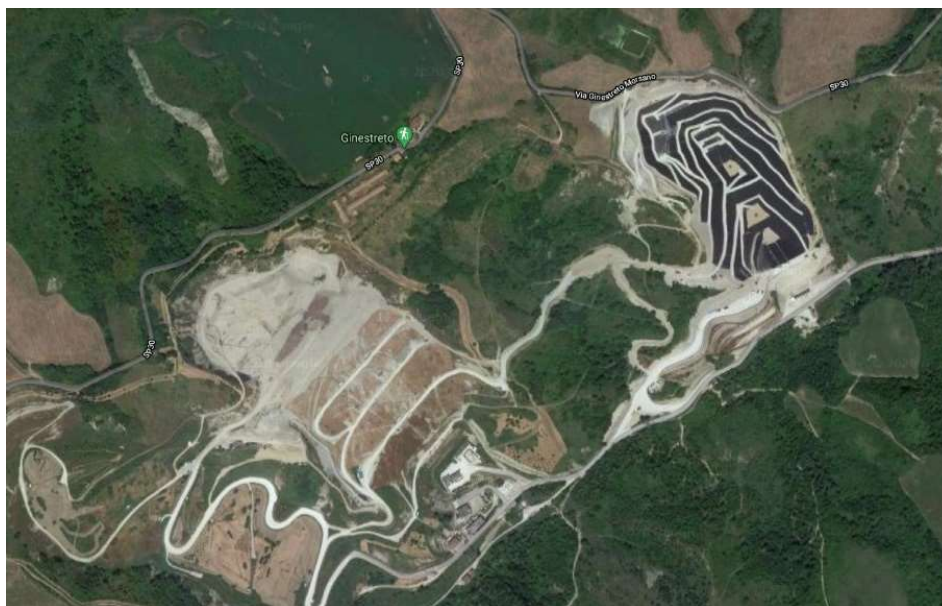


Fig. 1- Discariche G1, G2 e G4

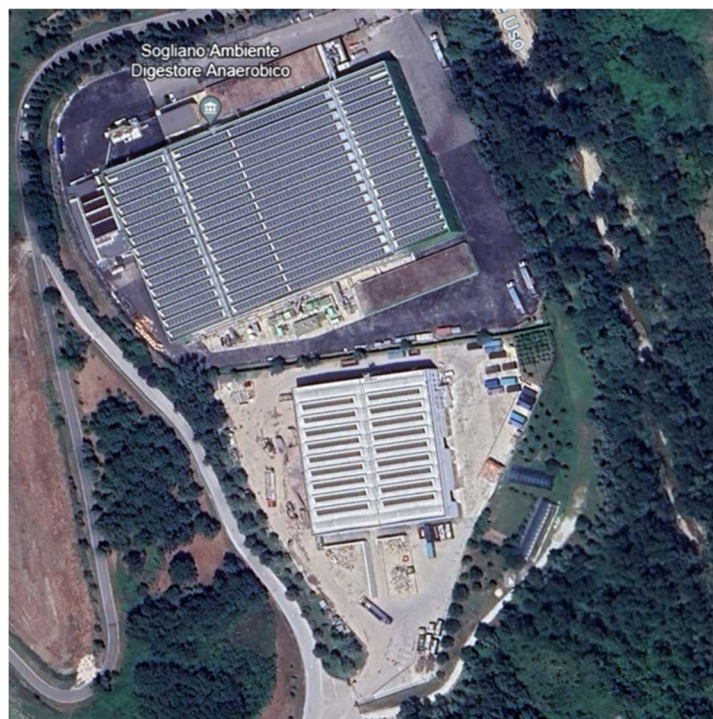


Fig. 2- Impianto di Cernita e Valorizzazione e Impianto di Stabilizzazione



Fig. 3 – Impianto RAEE

DESCRIZIONE DEI SITI E DEGLI IMPIANTI

Nel presente capitolo è riportata una “scheda anagrafica” contenente i dati generali dell’azienda nonché una descrizione degli impianti di smaltimento rifiuti (discariche di Ginestreto) e degli impianti di trattamento e recupero rifiuti (Impianto di cernita e valorizzazione, impianto di stabilizzazione e impianto RAEE).

| | |
|---|--|
| Ragione Sociale dell'Azienda | SOGLIANO AMBIENTE S.p.A. |
| Codice NACE | Gruppo 38.21- Trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi Gruppo 35.11-Produzione di energia elettrica Gruppo 38.32.3-Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse Gruppo 39 – Intermediazione di rifiuti (Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti) |
| Sito internet e contatti | http://www.soglianoambiente.it/ |
| Indirizzo Sede Legale | P.zza Garibaldi 12 |
| Indirizzo Discarica, Impianti di cernita e valorizzazione, Stabilizzazione | Via Ginestreto – Morsano 14/15 |
| Indirizzo impianto RAEE | Via Ponte Uso 22 |
| Comune | Sogliano al Rubicone |
| Provincia | Forlì – Cesena |

Per la descrizione completa delle caratteristiche impiantistiche e delle attività effettuate presso gli Impianti, si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2022** così come integrata dalla **Dichiarazione Ambientale 2023**.

LE DISCARICHE DI GINESTRETO

Il polo di "GINESTRETO" è attualmente costituito da tre siti di discarica rispettivamente denominati Ginestreto 1 (G1), Ginestreto 2 (G2) e Ginestreto 4 (G4).

Tali discariche sono tra loro funzionalmente connesse per l'utilizzo di impianti in comune (quali ad esempio l'impianto di trattamento reflui, l'impianto di produzione di energia elettrica, l'officina...) e vengono gestite in virtù dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DET-AMB-2018-3257 del 26/06/2018 e ss.mm.ii.

È in fase di autorizzazione la progettazione di un ulteriore sito di discarica, denominato G3.

Per la descrizione completa delle caratteristiche impiantistiche e delle attività effettuate presso gli impianti si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2022**.

Nel corso del 2023 – 2024 (fino al 31/07/24) si registrano le seguenti modifiche agli atti autorizzativi:

- **DET-AMB-2023-1246 del 13/03/2023**, con cui si dichiara positivamente concluso il procedimento avviato il 04/03/2020 in relazione al rinvenimento di un flusso di fluido presumibilmente contaminato da percolato di discarica;
- **DET-AMB-2023-2027 del 20/04/2023**, che ha autorizzato la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile "Biogas da discarica" asservito alla discarica denominata G4.
- **DET-AMB-2024-807 del 13/02/2024** con la quale si autorizza la prosecuzione dell'attività fino alla conclusione del procedimento di riesame dell'autorizzazione e comunque non oltre il 30/09/2024.

La figura sottostante riporta uno schema a blocchi delle diverse attività condotte nella discarica G4 in fase di gestione operativa.

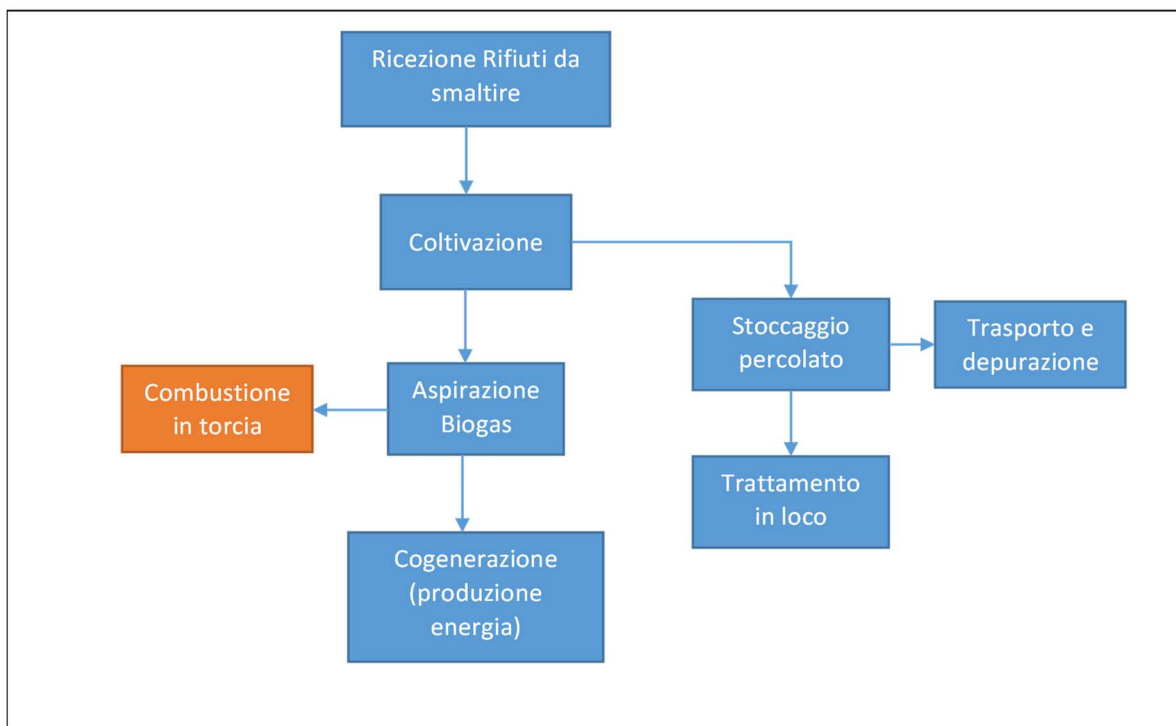


Fig. 4 – SCHEMA DISCARICA G4 – Fase Operativa (G1 e G2 sono in fase di post-gestione quindi il conferimento dei rifiuti e la coltivazione sono sostituiti dall’attività di Recupero Sito)

La Discarica di Ginestreto è soggetta al continuo controllo da parte degli enti competenti, effettuata attraverso verifiche ispettive annuali dell’AIA: la descrizione dei rilievi è riportata in dettaglio nella **Dichiarazione Ambientale 2022** e si specificano i seguenti aggiornamenti:

- verbale accertamento di violazione amministrativa (n. 72/SA/2019 PG/2019/191679 del 13/12/2019): notificata ordinanza di ingiunzione per il pagamento di sanzione pecuniaria pari al minimo edittale;
- verbale di accertamento amministrativo (n. 63/SA/2021 del 10/12/2021): non vi sono aggiornamenti;
- Nel novembre 2023 l’ente di controllo regionale (ARPAE) ha notificato un verbale di accertamento amministrativo (n. 71/SA/2023 del 02/11/2023) per (pretesa) inosservanza di alcune prescrizioni AIA, cui è seguita una diffida. Sogliano Ambiente ha depositato scritti difensivi nell’ambito del procedimento amministrativo per chiederne l’archiviazione e, pur avendo l’azienda già provveduto a realizzare gli interventi previsti dall’Autorità Competente e a relazionare in merito nei termini prescritti, ha comunque promosso ricorso al TAR avverso la diffida in quanto ritenuta illegittima; entrambi i procedimenti sono tuttora pendenti.

Nella tabella di seguito riportata sono indicate le principali caratteristiche degli impianti di discarica.

| | Anno di inizio attività | Durata complessiva prevista | Previsione di smaltimento annuale (*) | Quantità di rifiuto smaltito giornalmente (**) | Volumetria complessiva del sito autorizzata | Quantitativo autorizzato annuale di trattamento (***) |
|------------------------------------|-------------------------|-----------------------------|---------------------------------------|--|---|---|
| Sito | - | Anni | t/anno | t/giorno | m ³ | t/anno |
| GINESTRETO (siti G1 e G2) | G1-1990 G2-2005 | 25 | 0 | 0 | 2.275.000 per G1 2.500.000 per G2 | - |
| GINESTRETO (sito G4) | 2019 | 12 | 155.000 | 950 | 1.600.000 | - |
| Impianto gestione percolato | 2013 | - | - | - | - | 30.000 |
| Impianto gestione biogas | 1996 | - | - | - | - | 28.000 |

(*) Tale limite è stato definito, salvo recuperi residui di conferimento dall'anno precedente, tramite Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 27/12/2023 (programmazione annuale 2024).
(**) tale limite è derogabile a 1.300 come definito da Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2018-3257 del 26/06/2018 Delibera n. 1125 del 16/07/2018.
(***) tale limite è definito da Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2018-3257 del 26/06/2018 Delibera n. 1125 del 16/07/2018.

Tab. 1 – Caratteristiche delle discariche e degli impianti connessi in gestione.

Nel grafico seguente è riportato l'andamento del quantitativo di rifiuti smaltiti per il periodo 2021 - 2024.

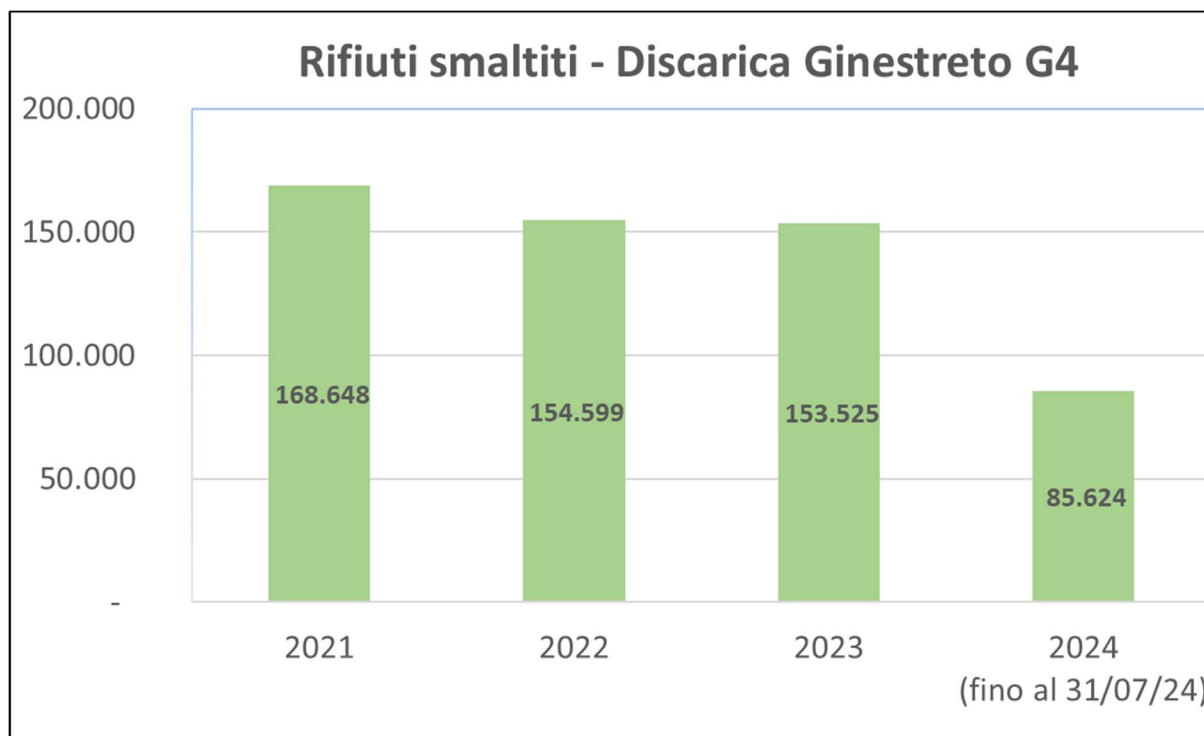


Fig. 5 - Quantità di rifiuti smaltiti (ton) presso la discarica di Ginestreto (G4) nel **periodo 2021 - 2024 (fino al 31/07/2024)**.

I quantitativi di rifiuti smaltiti presso la discarica sono regolamentati in base alle soglie limite definite dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 29/12/2020, dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 30/12/2021, dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 28/12/2022 e dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 27/12/2023.

A commento della figura sopra riportata, si segnala che il minor quantitativo di rifiuti conferiti in discarica a partire dal 2021 è dovuto al passaggio da 180.000 a 160.000 ton/anno delle quote autorizzate dal comune di Sogliano al Rubicone; dal 2023 tali quote sono state ridotte a 155.000 ton/anno (con recupero delle eventuali volumetrie non smaltite l'anno precedente).

Si segnala, inoltre, che tutti i rifiuti in ingresso alla discarica negli anni 2021, 2022 e 2024 (fino al 31/07) sono classificati **RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI**; nel 2023 invece, a seguito dell'emergenza alluvione che ha interessato il territorio della Romagna, sono stati ritirati anche **RIFIUTI SOLIDI URBANI** in virtù dell'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 18/05/2023 e delle successive integrazioni.

La discarica di Ginestreto è autorizzata a ritirare anche **biostabilizzato avviato a recupero (R11)** per le coperture giornaliere del corpo di discarica, il cui quantitativo è definito in relazione alle esigenze specifiche di copertura della discarica stessa e nel rispetto delle prescrizioni dell'AIA vigente.

Il **biogas** prodotto dalla degradazione dei rifiuti nelle discariche di “Ginestreto” viene in parte recuperato ed utilizzato per la produzione di energia elettrica.

L’impianto per il recupero di biogas è attualmente costituito da **4 elettro-generatori** ognuno dei quali mette in movimento un generatore di corrente utilizzando il biogas come carburante.

Fino al 28/05/2023 per la produzione di energia elettrica l’impianto di cogenerazione ha utilizzato solo il biogas generato dalla discarica G2; dal 29/05/2023, a seguito della messa a regime di un ulteriore motore, anche il biogas di G4 concorre alla produzione di energia elettrica.

L’Energia Elettrica prodotta è in minima parte utilizzata per l’autoconsumo, ossia per l’alimentazione degli impianti ausiliari, mentre per la quasi totalità viene ceduta in rete a Enel Distribuzione.

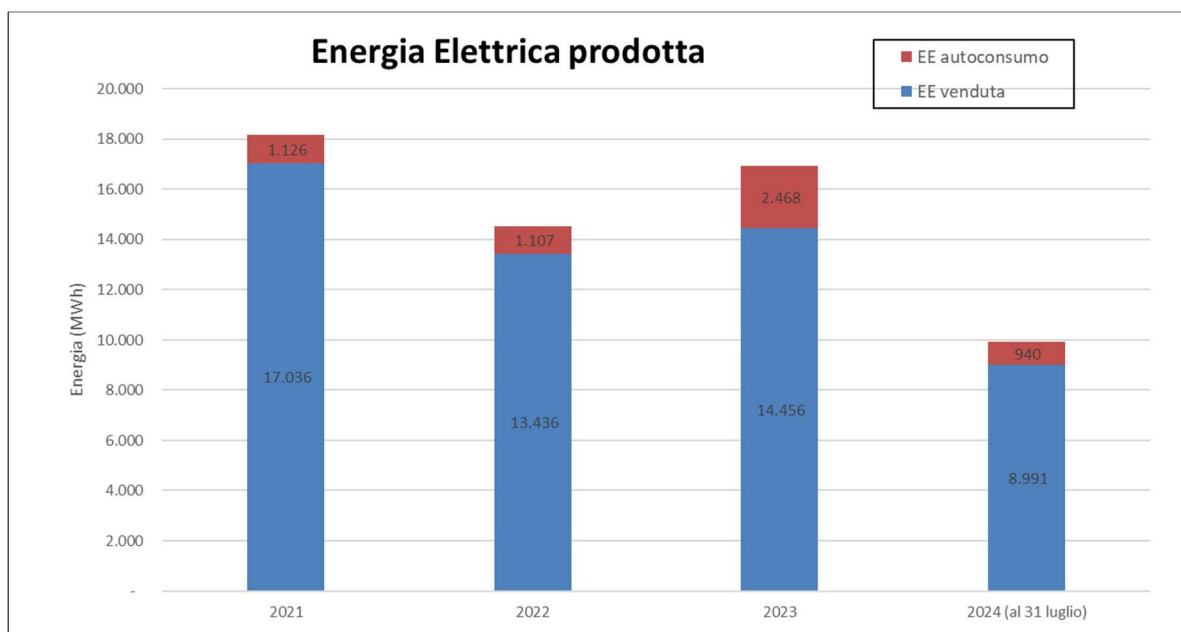


Fig. 6 – Trend di produzione di energia elettrica (MWh): presso la discarica di Ginestreto per il periodo 2021 – 2024 (fino al 31/07/2024) suddivisa in energia elettrica venduta ed immessa nella rete di distribuzione ed energia consumata internamente (autoconsumo).

Come si osserva dalla figura sopra riportata, nel 2023 si è verificato un aumento sia dell’energia elettrica venduta sia di quella autoconsumata grazie alla maggior produzione: questo trend segue l’andamento del biogas prodotto (si veda fig.16).

L'IMPIANTO DI CERNITA E VALORIZZAZIONE

L'Impianto di cernita e valorizzazione, la cui attività è iniziata nel 2006, è finalizzato al recupero mediante cernita manuale e meccanica delle frazioni riutilizzabili dei rifiuti provenienti da flussi selezionati e da raccolte specifiche.

Per la descrizione completa delle caratteristiche impiantistiche e delle attività effettuate presso gli impianti si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2022**.

La gestione dell'impianto è autorizzata da parte di ARPAE con **DET-AMB-2021-3792 del 28/07/2021**, **DET-AMB-2020-3931 del 05/08/2021** e la **DET-AMB-2024-4042 del 19/07/2024**.

A seguito dell'incendio avvenuto in data 31/03/2022, che ha coinvolto per intero la struttura dell'impianto, l'attività di cernita e valorizzazione è stata inevitabilmente sospesa. Con la **DET-AMB-2023-3255 del 26/06/2023** l'autorizzazione alla gestione dell'impianto è stata riattivata nella sua configurazione attuale.

Nel dicembre 2023 si è provveduto a ricertificare l'impianto alla conformità al DM 188/2020, Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste) da carta e cartone.

Dal 2023 si segnala l'installazione di impianto fotovoltaico con una potenza totale pari a 198.000 kW composto da 360 moduli occupanti una superficie di 930 m². L'energia elettrica ottenuta verrà utilizzata per l'uso interno (uso sul posto) e solo la rimanenza verrà ceduta al GSE. L'impianto **fotovoltaico per la produzione di energia elettrica** è posizionato sull'intera copertura dell'edificio principale. Il ricorso a tale tecnologia nasce dall'esigenza di coniugare:

- ✚ una produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti;
- ✚ nessun inquinamento acustico;
- ✚ un risparmio di combustibile fossile;
- ✚ la compatibilità fra esigenze architettoniche e di tutela ambientale.

Nel corso del 2023-2024 (fino al 31/07/2024) si registrano le seguenti modifiche agli atti autorizzativi:

- **DET-AMB-2023-2599 del 19/05/2023** con la quale viene riattivata l'autorizzazione dell'impianto limitatamente al periodo di vigenza e ai rifiuti oggetto dell'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del 18/05/2023, n. 66 provenienti esclusivamente dalle zone alluvionate;
- **DET-AMB-2023-3255 del 26/06/2023** con la quale viene autorizzata la completa riattivazione dell'autorizzazione iniziale di gestione dell'impianto.
- **DET-AMB-2024-4042 del 19/07/2024 relativa alla modifica sostanziale dell'autorizzazione precedentemente rilasciata.** Si specifica che le modifiche autorizzate in quest'ultima determina non sono attive in quanto è ancora in fase di predisposizione il cantiere per la realizzazione delle modifiche strutturali dell'impianto.

La figura sottostante riporta uno schema a blocchi delle diverse attività condotte nell'impianto di cernita e valorizzazione.

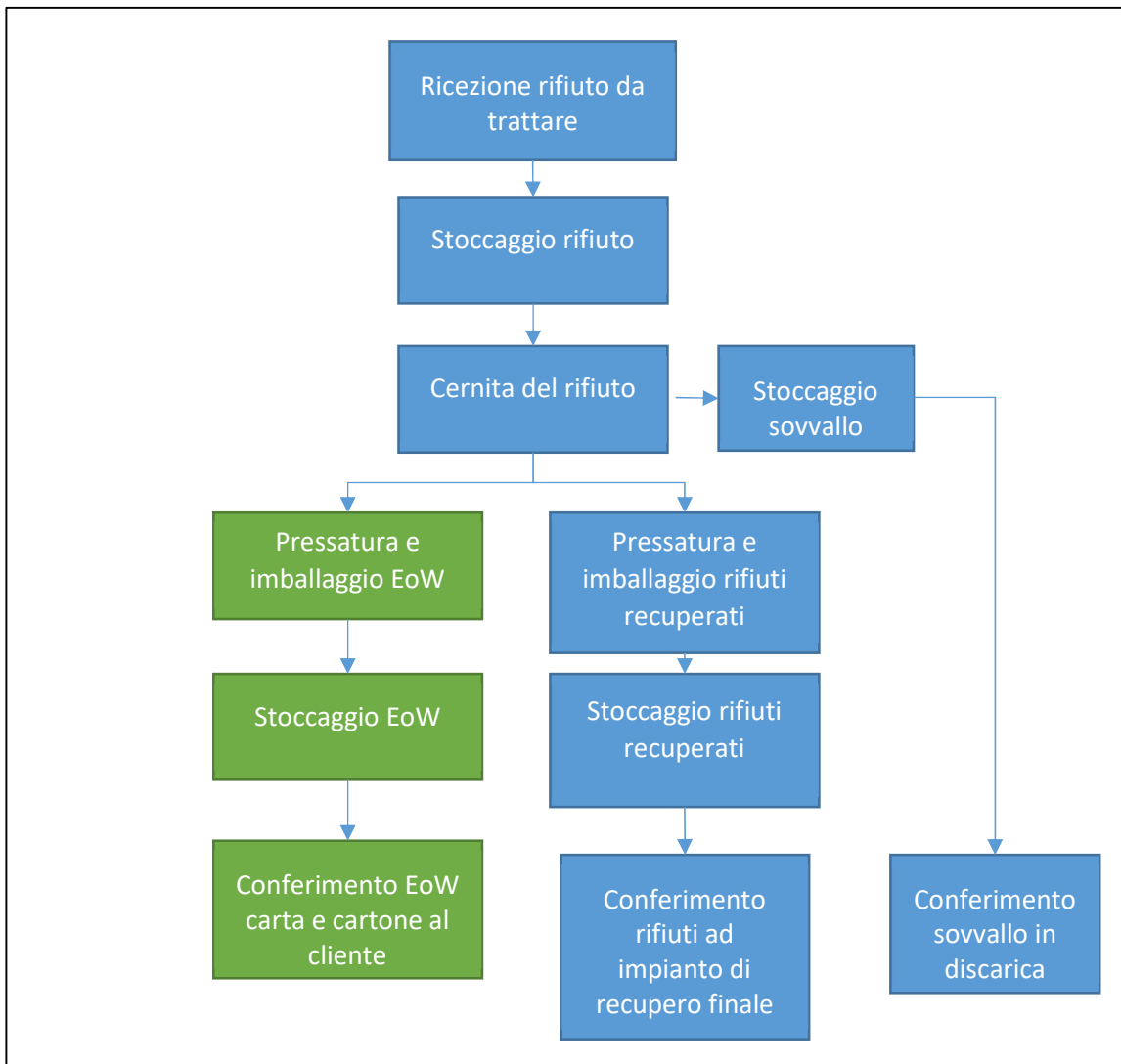


Fig.7 – SCHEMA IMPIANTO DI CERNITA E VALORIZZAZIONE

Nella tabella sottostante sono riportati i quantitativi di **rifiuti gestiti (rifiuti in ingresso e in uscita)** presso l'impianto di cernita e valorizzazione:

| Rifiuti gestiti | Codice EER | Anno 2021 ton | Anno 2022 ton | Anno 2023 ton | Anno 2024 (dati al 31 luglio)-ton |
|--|------------|---------------|---------------|---------------|-----------------------------------|
| RIFIUTI PLASTICI (AD ESCLUSIONE DEGLI IMBALLAGGI) | 020104 | 5,88 | - | 13,96 | 13,02 |
| RIFIUTI DELLA SILVICOLTURA | 020107 | 72,93 | 16,04 | 1,63 | 51,35 |
| SEGATURA, TRUCIOLI, RESIDUI DI TAGLIO, LEGNO, PANNELLI DI TRUCIOLARE E PIALLACCI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 030104 | 030105 | - | 12,68 | 26,2 | 32,75 |
| RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI CONFEZIONAMENTO E FINITURA | 040109 | - | 13,61 | - | - |
| RIFIUTI DA FIBRE TESSILI LAVORATE | 040222 | - | - | 21,9 | - |
| RIFIUTI PLASTICI | 070213 | 1.483,89 | 312,69 | 377,24 | 799,28 |
| LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI PLASTICI | 120105 | 199,96 | 13,82 | 69,28 | 92,05 |
| IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE | 150101 | 6.695,155 | 1.535,56 | 2.746,435 | 3.680,29 |
| IMBALLAGGI IN PLASTICA | 150102 | 2.830,815 | 698,9 | 897,845 | 1.341,06 |
| IMBALLAGGI IN LEGNO | 150103 | 759,78 | 339,61 | 387,3 | 512,775 |
| IMBALLAGGI METALLICI | 150104 | 9,13 | 4,05 | 8,55 | 5,67 |
| IMBALLAGGI IN MATERIALI COMPOSTI | 150105 | 4,22 | 237,64 | 430,48 | 720,71 |
| IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI | 150106 | 9.162,27 | 2.051,75 | 3.075,82 | 6.144,85 |
| IMBALLAGGI IN VETRO | 150107 | 614,37 | 133,98 | 185,68 | 338,06 |
| PNEUMATICI FUORI USO | 160103 | 3,29 | - | 0,323 | 0,382 |
| METALLI FERROSI | 160117 | - | - | 0,323 | 0,892 |
| PLASTICA | 160119 | 19,88 | 1,88 | 7,37 | 6,01 |
| RIFIUTI INORGANICI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303 | 160304 | 2,38 | - | - | - |
| MATTONELLE CERAMICHE | 170103 | - | - | - | 0,6 |
| LEGNO | 170201 | 301,49 | 321,49 | 411,98 | 243,64 |
| VETRO | 170202 | 2,8 | - | 24,57 | 20,38 |
| PLASTICA | 170203 | 171,59 | 25,58 | 121,45 | 238,206 |
| ALLUMINIO | 170402 | 0,13 | 0,06 | 1,99 | 1,1 |
| FERRO E ACCIAIO | 170405 | 209,75 | 38,68 | 129,06 | 201,895 |
| METALLI MISTI | 170407 | 50,32 | 16,62 | 14,03 | 48,51 |
| MATERIALI ISOLANTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170601 E 170603 | 170604 | 77,61 | 16,49 | 19,01 | 20,47 |

| Rifiuti gestiti | Codice EER | Anno 2021 ton | Anno 2022 ton | Anno 2023 ton | Anno 2024 (dati al 31 luglio)-ton |
|---|------------|------------------|-----------------|-------------------|-----------------------------------|
| RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 E 170903 | 170904 | 219,5 | 94,1 | 179,165 | 277,955 |
| CARTA E CARTONE | 191201 | 49,6 | - | - | - |
| METALLI FERROSI | 191202 | - | - | 25,78 | 104,98 |
| METALLI NON FERROSI | 191203 | - | - | 7,43 | 89,84 |
| PLASTICA E GOMMA | 191204 | 1.301,69 | 394,73 | 169,56 | 254,44 |
| LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 19 12 06 | 191207 | 148,29 | - | 4,52 | - |
| Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento dei rifiuti | 191212 | 8.714,280 | 1.581,52 | 1.711,69 | 2.062,49 |
| CARTA E CARTONE | 200101 | 726,82 | 137,94 | 171,53 | 414,74 |
| ABBIGLIAMENTO | 200110 | - | - | - | 54 |
| LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137 | 200138 | 345,96 | 58,53 | 89,01 | 124,97 |
| PLASTICA | 200139 | 359,38 | 27,985 | 0,775 | 1,685 |
| METALLO | 200140 | - | - | - | 41,64 |
| RIFIUTI BIODEGRADABILI | 200201 | 360,04 | 70,34 | 11,91 | 20,43 |
| RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI | 200301 | - | - | 4,9 | 8,9 |
| RIFIUTI INGOMBRANTI | 200307 | 531,010 | 110,065 | 435,25 | 257,46 |
| TOTALE RIFIUTI in ingresso** | | 35.434,21 | 8.266,34 | 11.783,946 | 18.173,534 |
| Sovvallo | | 17.799,01 | 4.780,46 | 4.749,21 | 9.177,94 |
| % di sovrvallo su rifiuto in ingresso | | 50% | 58% | 40% | 51% |
| Rifiuti conferiti alle ditte riutilizzatrici suddivisi in: ** | | 9.229,91 | 2.318,62 | 3.986,325 | 4.694,243 |
| <i>RIFIUTI DA FIBRE TESSILI LAVORATE IN USCITA CON EER 040222</i> | | - | - | - | 16,7 |
| <i>GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE IN USCITA CON EER 160504*</i> | | - | - | - | 0,44 |
| <i>CARTA E CARTONE (IN USCITA CON EER 150101, 191201 E 200101)</i> | | - | - | 571,725 | 15,87 |
| <i>PLASTICA (IN USCITA CON IL EER 191204)</i> | | 2.958,42 | 1.026,75 | 577,1 | 1.458,203 |
| <i>VETRO (IN USCITA CON IL EER 191205)</i> | | 638,77 | 144,66 | 147,51 | 324,44 |
| <i>LEGNO (IN USCITA CON IL EER 191207)</i> | | 2.439,75 | 1.008,4 | 1.223,42 | 1.524,04 |
| <i>METALLI FERROSI E NON FERROSI (IN USCITA CON IL EER 191202 E 191203)</i> | | 312,74 | 129,65 | 267,88 | 502,18 |
| <i>MINERALI - AD ESEMPIO SABBIA, ROCCE (IN USCITA CON IL EER 191209)</i> | | 2.875,42 | - | 1.185,68 | 852,37 |

| Rifiuti gestiti | Codice EER | Anno 2021 ton | Anno 2022 ton | Anno 2023 ton | Anno 2024 (dati al 31 luglio)-ton |
|---|------------|-----------------|-----------------|------------------|-----------------------------------|
| MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO (IN USCITA CON IL EER 170802) | | - | 9,16 | - | - |
| APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI (IN USCITA CON IL EER 200123*) | | - | - | 2,77 | - |
| APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE 200121, 200123 E 200135 (IN USCITA CON IL EER 200136) | | - | - | 10,24 | - |
| Carta e cartone recuperati* - ** | | 7.966,63 | 1.992,61 | 2.283,745 | 4.491,14 |

Tab. 2 – Quantità di rifiuti trattati (ton) presso l'impianto di cernita e valorizzazione nel **periodo 2021 - 2024** (fino al 31/07/2024).

* La carta e cartone recuperati in conformità al nuovo D.M.188/2020 si configurano come EoW; il processo di produzione è conforme allo stesso decreto ed è certificato ISO 9001.

** Si evidenzia che la somma dei rifiuti in uscita dall'impianto (sovvallo, rifiuti conferiti alle ditte riutilizzatrici, carta e cartone) non coincide perfettamente con il rifiuto in ingresso. Tale discrepanza è dovuta alla presenza di giacenze di materiale già trattato presso l'impianto e in attesa di essere venduto alle ditte riutilizzatrici.

Si evidenzia che il quantitativo di sovvallo dell'anno 2022 riportato in tabella è relativo al solo scarto prodotto dall'effettiva attività di selezione e non comprende il quantitativo prodotto a seguito della parziale combustione di rifiuti ed EoW già selezionati, in seguito all'incendio occorso nell'impianto nello stesso anno.

Nel corso degli anni 2021 - 2023 l'andamento della percentuale di sovvallo destinato allo smaltimento in discarica è altalenante; tali oscillazioni sono direttamente connesse ai flussi discontinui delle diverse tipologie di materiale offerti dal mercato, nonché alle scelte produttive delle ditte utilizzatrici, che sono influenzate da diverse situazioni economiche locali e complessive.

Si specifica inoltre che la brusca diminuzione del quantitativo di rifiuti gestiti nel 2022 e 2023 deriva dalla sospensione della normale attività dell'impianto da marzo 2022 a settembre 2023, a seguito dell'incendio avvenuto nel marzo del 2022.

Rispetto agli indicatori di prestazione specifici ambientali proposti dal documento di riferimento settoriale (Decisione (UE) 2020/519 del 3 aprile 2020) relativi alla cernita di imballaggi leggeri misti e imballaggi in plastica misti, gli indicatori di efficienza della cernita, al momento, non possono essere calcolati in quanto, nel trattamento, il flusso dei rifiuti speciali misti non è distinto da quello dei rifiuti urbani.

E' possibile calcolare solo un tasso di cernita complessivo dell'impianto, che è rappresentato dalla percentuale di sovvallo su rifiuto in ingresso, riportata in tab. 2.

L'IMPIANTO DI STABILIZZAZIONE

L'impianto di stabilizzazione, la cui attività è iniziata nel 2013, sfrutta una tecnologia finalizzata al recupero di materia ed energia a partire dalle frazioni organiche dei rifiuti urbani e speciali

La potenzialità di trattamento autorizzata dell'impianto è pari a **50.000 tonn/anno**.

Il 19/04/2023 è iniziato il periodo di messa in esercizio dell'impianto di trattamento reflui derivanti dall'impianto di stabilizzazione, realizzato e gestito in virtù dell'atto autorizzativo attualmente vigente per l'impianto, la DET-AMB-2022-93 del 12/01/2022 e ss.mm.ii., con cui si è concluso il procedimento di riesame con valenza di rinnovo. Il nuovo impianto è entrato a regime il 30/12/2023.

La potenzialità di trattamento di tale impianto è pari a **16.000 m³/anno**.

Per la descrizione completa delle caratteristiche impiantistiche e delle attività effettuate presso gli impianti si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2022** così come integrata dalla **Dichiarazione Ambientale 2023**.

Nel corso del 2023-2024 (fino al 31/07/2024) si registrano le seguenti modifiche agli atti autorizzativi:

- **DET-AMB-2023-2825 del 31/05/2023** atto di modifica non sostanziale in ottemperanza al punto 7 della tab. 14 dell'all. 1: presentazione dell'analisi sulla relazione di riferimento antecedentemente all'avvio del nuovo depuratore.

La figura sottostante riporta uno schema a blocchi delle diverse attività condotte nell'impianto di Stabilizzazione.

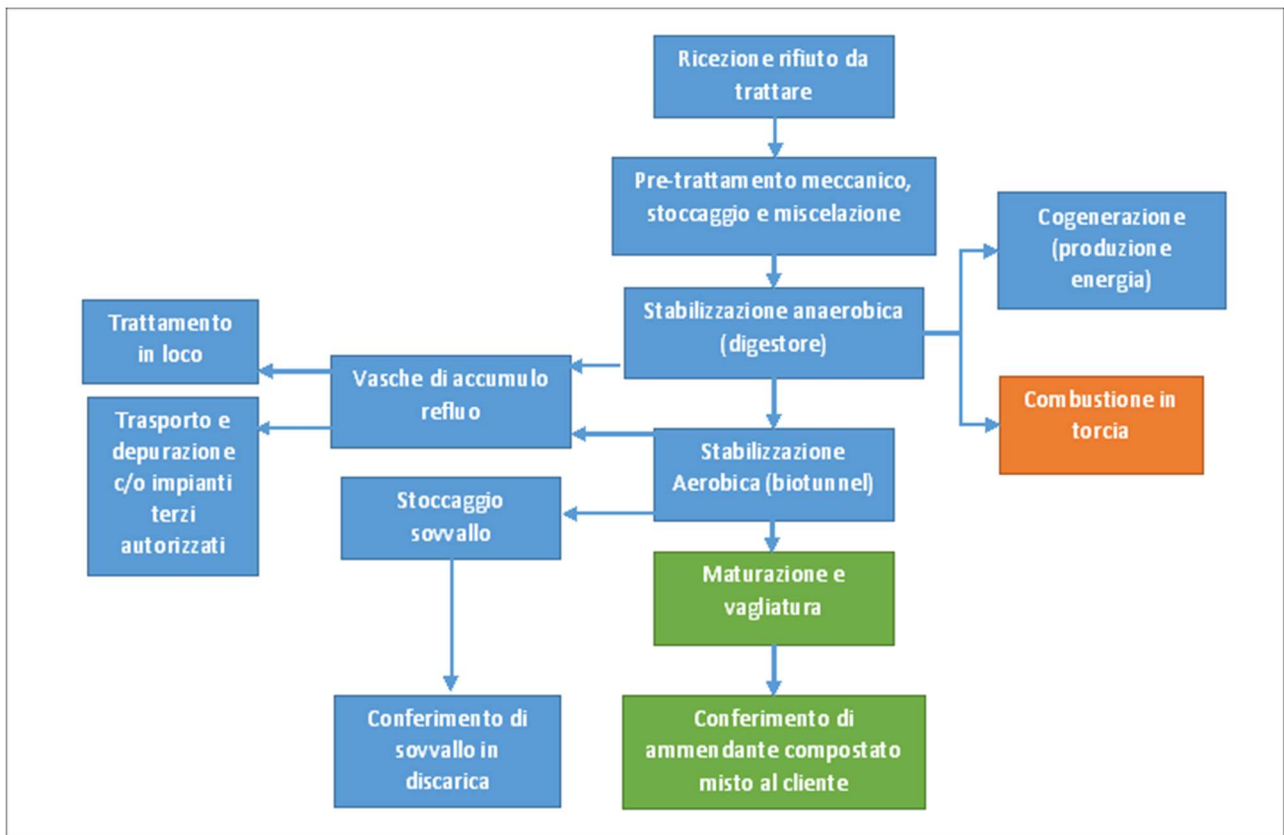


Fig.8 – SCHEMA IMPIANTO DI STABILIZZAZIONE al 31/07/2024

L'impianto di stabilizzazione tratta i rifiuti provenienti da flussi selezionati e da raccolte specifiche elencati nella tabella sotto riportata e da questi produce ammendante compostato misto nei quantitativi riportati nella **Fig. 9**.

A partire dalla data di apertura dell'impianto non è mai stato prodotto biostabilizzato.

| Rifiuti gestiti | Codice EER | Anno 2021 ton | Anno 2022 ton | Anno 2023 ton | Anno 2024 (dati al 31 luglio) ton |
|---|------------|---------------|---------------|---------------|-----------------------------------|
| LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 191206 | 191207 | 105 | 58 | - | 54 |
| RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE | 200108 | 36.100,5 | 36.247 | 35.619 | 22.190 |
| RIFIUTI BIODEGRADABILI | 200201 | 3.555,5 | 4.356 | 4.946 | 2.244 |
| TOTALE * | | 39.761 | 40.661 | 40.565 | 24.488 |

***con Determina Dirigenziale 17931 del 29/09/2021 la Regione Emilia-Romagna ha concesso l'aumento del quantitativo di rifiuto in ingresso da trattare passato da 40.000 tonn/anno a 50.000 tonn/anno.**

Tab. 3 - Quantità di rifiuti trattati (ton) dall'impianto di stabilizzazione nel **periodo 2021 - 2024** (fino al 31/07/2024).

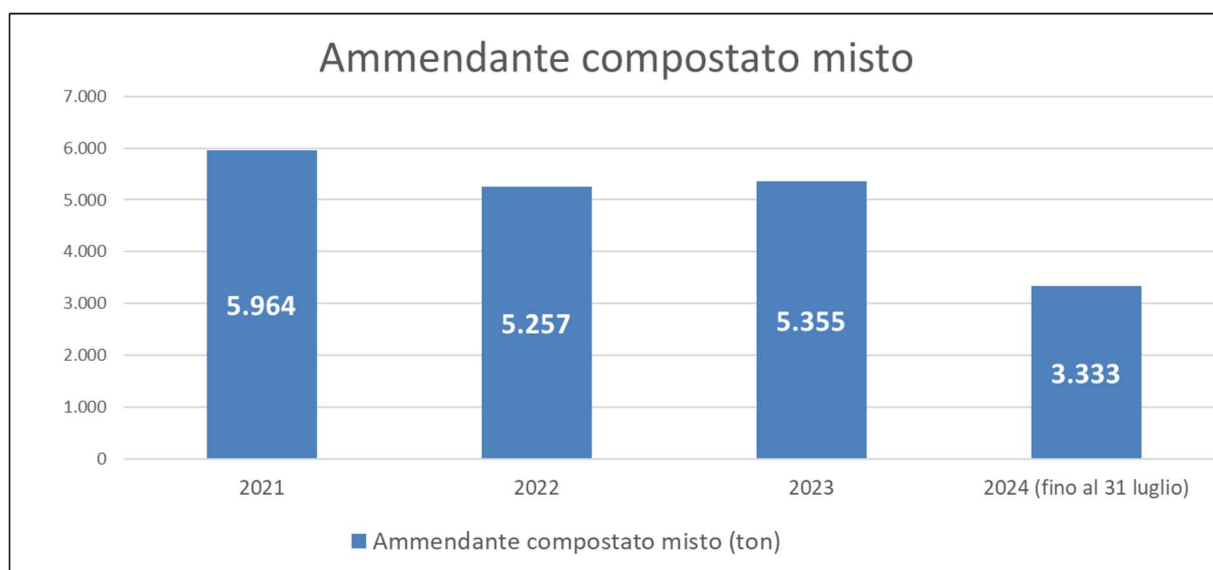


Fig. 9- Quantità di compost prodotto (ton) nel **periodo 2021 - 2024** (fino al 31/07/2024)

L'impianto di stabilizzazione **produce energia elettrica** attraverso:

- **Impianto alimentato con il biogas** mediante **due generatori containerizzati**;
- **Impianto fotovoltaico**.

La produzione di energia elettrica che si riferisce al periodo 2021-2024 (fino al 31/07) è indicata nella tabella sottostante:

| Energia elettrica prodotta (MWh) dall'impianto di stabilizzazione | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 (dati al 31 luglio) |
|--|------------------|------------------|------------------|---|
| Energia elettrica prodotta da generatori alimentati a biogas | 8.308,68 | 8.434,44 | 8.416,71 | 4.783,29 |
| Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico | 840,03 | 869,55 | 826,85 | 513,74 |
| TOTALE | 9.148,71 | 9.303,99 | 9.243,56 | 5.297,03 |

Tab. 4 - Quantità di energia elettrica prodotta (MWh) nel **periodo 2021 - 2024** (fino al 31/07/2024)

Nel periodo 2022-2023 la produzione complessiva di energia elettrica è rimasta pressoché stabile.

Inoltre, **l'energia termica prodotta dai due cogeneratori** è sufficiente per coprire anche le richieste termiche del processo e per riscaldare:

- i digestori, mediante un sistema a circolazione d'acqua calda incorporato nel pavimento;
- il percolato all'interno della vasca di raccolta è riscaldato dal calore prodotto dai gruppi di cogenerazione (processo analogo al riscaldamento a pavimento) in modo che si produca biogas anche all'interno della vasca stessa;
- gli uffici dell'impianto Stabilizzazione e dell'adiacente impianto di Cernita.

Rispetto agli indicatori di prestazione specifici ambientali proposti dal documento di riferimento settoriale (Decisione (UE) 2020/519 del 3 aprile 2020), non sono stati individuati indicatori specifici ambientali applicabili alla stabilizzazione.



L'IMPIANTO RAEE

L'impianto RAEE, la cui attività con la configurazione sotto descritta è iniziata nell'aprile 2022, si occupa del trattamento di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, in dettaglio pannelli fotovoltaici in silicio mono e poli cristallino e rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche del raggruppamento R2 ed R4 assemblati in struttura metallica o plastica, con lo scopo di separare le diverse frazioni per poi indirizzarle a diversi usi e destinazioni finali, tra i quali la produzione di EoW.

L'impianto RAEE ha ottenuto una prima autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'Art.208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i per le operazioni di recupero R4 e R13 con l'atto DET-AMB-2016-2726 del 05/08/2016. Tale autorizzazione è stata successivamente modificata dall'atto DET-AMB-2021-4624 del 17/09/2021 ampliando la gamma delle operazioni di recupero R5 e R12, dei EER autorizzati al trattamento e degli End of Waste prodotti (vetro).

Nell'aprile del 2024 si è avanzata all'ente competente la richiesta di modifica sostanziale dell'autorizzazione richiedendo un aumento della tipologia e dei quantitativi di tali rifiuti trattabili, la possibilità di trattare anche rifiuti pericolosi, modifiche alle linee di trattamento rifiuti con l'installazione di parti impiantistiche destinate a migliorare il rifiuto in uscita, lo spostamento dell' area di stoccaggio batterie all'esterno dell'impianto e modifiche al punto di emissione conseguente alla modifica delle linee di trattamento. L'iter autorizzativo non è ancora concluso.

Per la descrizione completa delle caratteristiche impiantistiche e delle attività effettuate presso l'impianto si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2023**.

Di seguito lo schema a blocchi della linea **RAEE R2-R4 di disassemblaggio / selezione manuale e meccanica di apparecchiature elettroniche:**

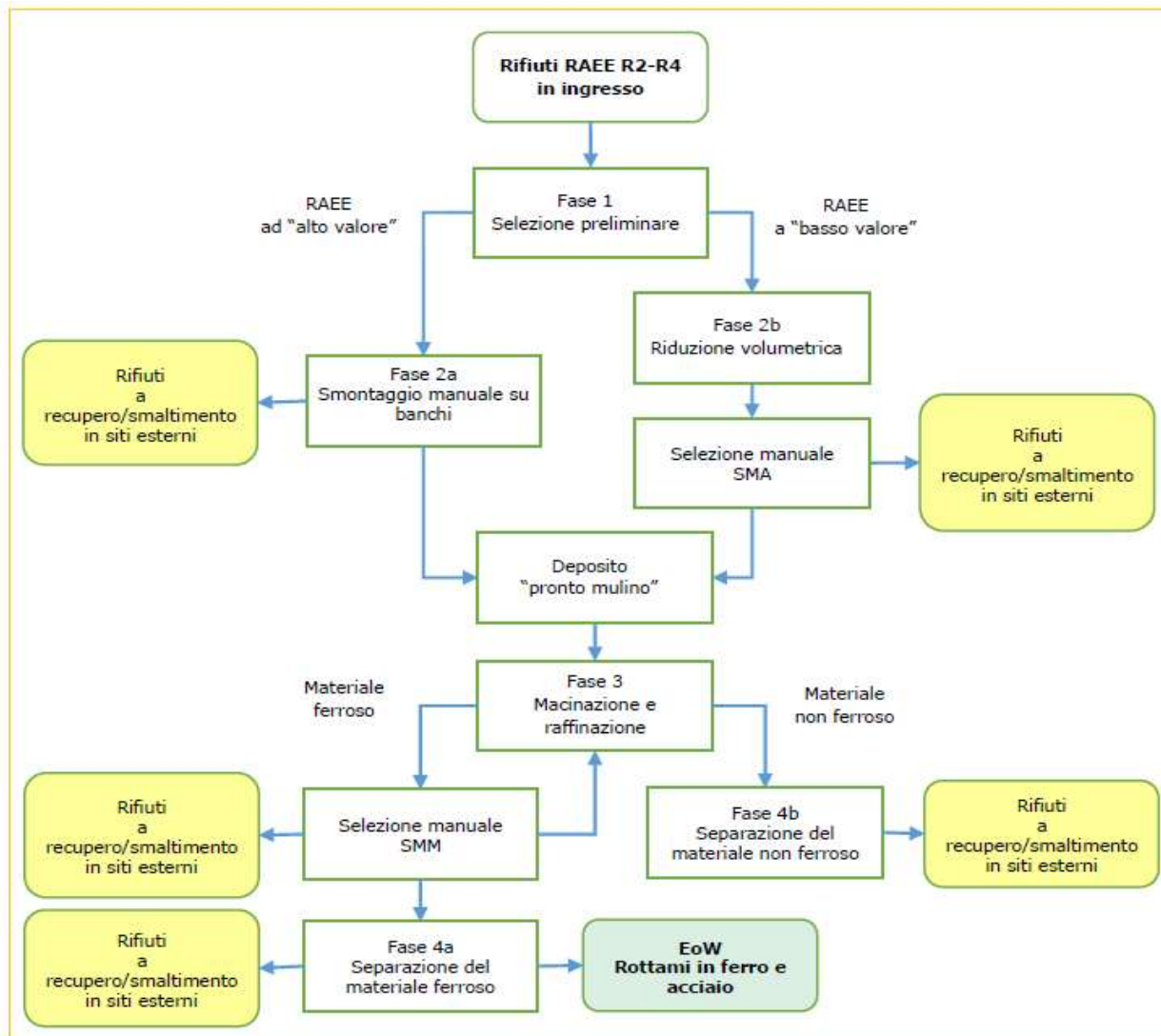


Fig. 10 – Schema Linea RAEE R2-R4

Di seguito lo schema a blocchi della linea Solar Glass:

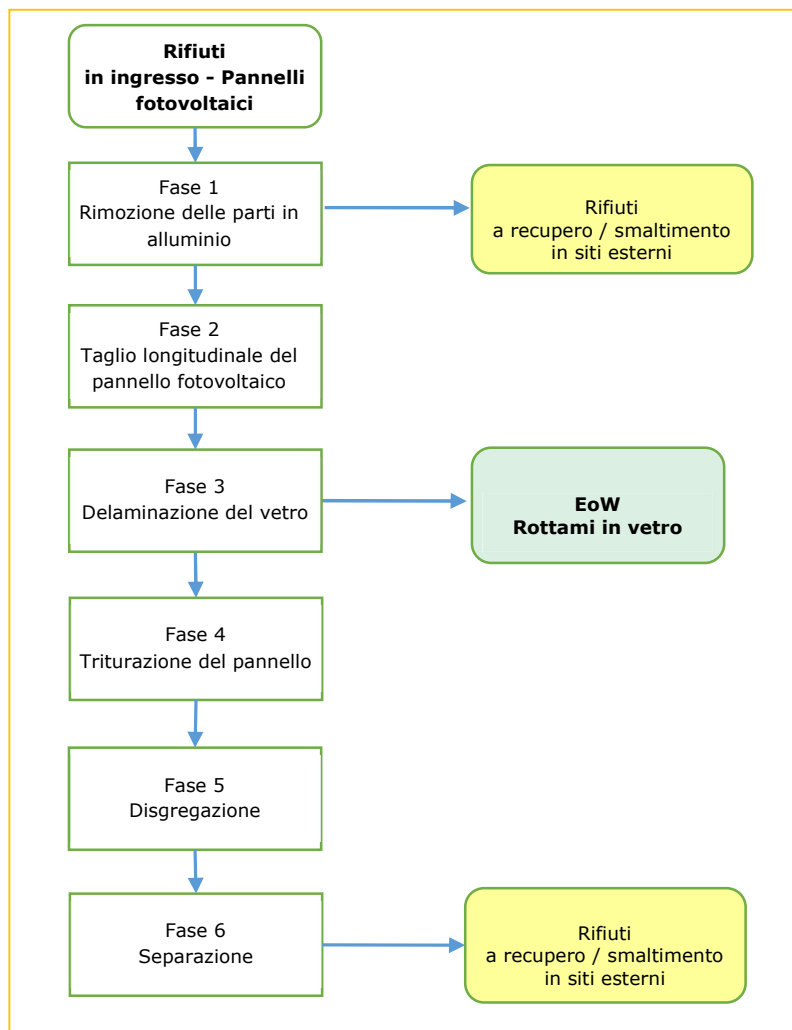


Fig. 11 – Schema Linea Solar Glass

Nella tabella sottostante sono riportati i quantitativi di **rifiuti gestiti (rifiuti in ingresso e in uscita)** presso l'impianto RAEE.

| Rifiuti gestiti | EER | Anno 2021 ton | Anno 2022 ton | Anno 2023 ton | Anno 2024 (dati al 31/07/24) ton |
|--|---------|------------------|------------------|------------------|---|
| Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317 | 080318 | | | 3.470 | 2.940 |
| Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi HCFC, HFC | 160211* | – | 2.874 | 4.202 | 7.588 |
| Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212 | 160213* | – | 10.064 | 8.668 | 12.584 |
| Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213 | 160214 | 194.307 | 547.833 | 2.923.422 | 2.806.028 |
| Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 | 160216 | 28 | 183.257 | 545.001 | 182.528 |
| Batterie al piombo | 160601* | | 456 | 1.664 | – |
| Altre batterie ed accumulatori | 160605 | – | – | 380 | – |
| Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio | 200121* | – | – | 66 | 34 |
| Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi | 200123* | – | – | 31.700 | 11.920 |
| Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi | 200135* | – | – | 21.020 | 11.120 |
| Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121, 200123, 200135 | 200136 | – | 49.321 | 1.013.462 | 705.377 |
| TOTALE RIFIUTI in ingresso *** | | 194.335 | 793.805 | 4.553.055 | 3.740.119 |
| Rifiuti recuperati dall'impianto RAEE e conferiti alle ditte riutilizzatrici *** | | 140.142 | 442.890 | 2.977.215 | 2.652.241 |
| Principali tipologie di rifiuti prodotti: | | | | | |
| Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317 IN USCITA CON IL EER 080318 | | 0 | 0 | 3.330 | 3.080 |
| Imballaggi in materiali misti IN USCITA CON IL EER 150106 | | 7.960 | 24.667 | 105.880 | 80.090 |
| Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi HCFC, HFC IN USCITA CON IL EER 160211* | | 0 | 0 | 6.679 | 7.877 |
| Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212 IN USCITA CON IL EER 160213* | | 5 | 4.690 | 18.811 | 13.957 |
| Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213 IN USCITA CON IL EER 160214 | | 0 | 14.206 | 177.996 | 270.792 |
| Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso IN USCITA CON IL EER 160215* | | 0 | 905 | 2.922 | 7.580 |
| Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 IN USCITA CON IL EER 160216 | | 37.617 | 86.681 | 436.941 | 384.018 |
| Batterie al piombo IN USCITA CON IL EER 160601* | | 0 | 0 | 7.030 | 13.560 |
| Batterie al nichel-cadmio IN USCITA CON IL EER 160602* | | 0 | 0 | 1.216 | 1.780 |
| Batterie alcaline (tranne 160603) IN USCITA CON IL EER 160604 | | 0 | 200 | 1.000 | 2.110 |
| Altre batterie ed accumulatori IN USCITA CON IL EER 160605 | | 2.220 | 4.660 | 11.460 | 7.551 |

| | | | | |
|--|----------|---------------|------------------|----------------|
| Metalli ferrosi IN USCITA CON IL EER 191202 | 68.730 | 80.935 | 110.610 | 110.451 |
| Metalli non ferrosi IN USCITA CON IL EER 191203 | 0 | 28.940 | 408.851 | 459.935 |
| Plastica IN USCITA CON IL CER 191204 | 23.610 | 196.290 | 1.551.903 | 1.090.480 |
| Vetro IN USCITA CON IL CER 191205 | 0 | 714 | 7.300 | 4.686 |
| Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose IN USCITA CON IL EER 191211* | 0 | 0 | 65.700 | 168.740 |
| Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211 IN USCITA CON IL EER 191212 | 0 | 0 | 9.280 | 0 |
| Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio IN USCITA CON IL EER 200121* | 0 | 0 | 66 | 34 |
| Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi IN USCITA CON IL EER 200123* | 0 | 0 | 31.700 | 11.920 |
| Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi IN USCITA CON IL EER 200135* | 0 | 0 | 18.540 | 13.600 |
| EoW Alluminio ** | 0 | 410 | 0 | 0 |
| EoW Ferro ** | 0 | 59.373 | 1.064.350 | 711.500 |
| EoW vetro ** | 0 | 0 | 297.880 | 415.760 |
| % di EoW prodotti su totale rifiuto trattato | 0 | 8 % | 31% | 31 % |
| <p>** L'alluminio, il ferro e il vetro recuperati in conformità ai Reg. (UE) 333/2011 e Reg. 1179/2012 si configurano come EoW; il processo di produzione è conforme agli stessi regolamenti e certificato.</p> <p>***Si evidenzia che la somma dei rifiuti ed eow in uscita dall'impianto non coincide perfettamente con il rifiuto in ingresso. Tale discrepanza è dovuta alla presenza di giacenze di materiale da trattare o già trattato presso l'impianto che è in attesa di essere lavorato o venduto alle ditte riutilizzatrici.</p> | | | | |

Tab. 5 – Quantità di rifiuti gestiti (ton) presso l'impianto RAEE nel **periodo 2021 – 2024** (fino al 31/07/2024).

Si specifica che, al momento, tutti i rifiuti in uscita prodotti dalle lavorazioni vanno a recupero in impianti terzi autorizzati.

Rispetto agli indicatori di prestazione specifici ambientali proposti dal documento di riferimento settoriale (Decisione (UE) 2020/519 del 3 aprile 2020), si ritiene applicabile all'impianto RAEE l'indicatore alla tabella 4.1 "la messa in atto di tecniche all'avanguardia pertinenti descritte nei documenti di riferimento elencati nella sezione 3.1.4", la cui unità considerata è la presenza/assenza. In riferimento ai Reg. End of Waste n. 333/2011 per rottami metallici e Reg. 1179/2012 per rottami di vetro, si applicano tecniche che ottimizzano l'efficienza delle risorse e riducono l'impatto ambientale secondo i criteri dei suddetti regolamenti.

L'impianto RAEE è in possesso di specifici certificati che indicano la conformità ai suddetti Regolamenti.

L'impianto RAEE **produce energia elettrica** grazie all'**impianto fotovoltaico** installato sulla copertura, in funzione dal 01/03/2024.

L'energia elettrica prodotta è in parte utilizzata per l'autoconsumo, ossia per l'alimentazione degli impianti di trattamento rifiuti; la restante parte viene ceduta in rete a Enel Distribuzione. Nella tabella sottostante la produzione per l'anno 2024:

| Energia elettrica prodotta (MWh) nell'impianto RAEE | Anno 2024 (dati al 31 luglio) |
|--|---|
| Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico | 433,182 |

Tab. 6 - Quantità di energia elettrica prodotta (MWh) **nell'anno 2024** (fino al 31/07/2024)

LA SEDE LEGALE E GLI UFFICI AMMINISTRATIVI

La sede amministrativa e legale della Sogliano Ambiente SpA è ubicata a Sogliano al Rubicone, in piazzetta Garibaldi, all'interno di un palazzo che fu di proprietà dei Conti Nardini.

E' in fase di costruzione una nuova sede legale, sempre situata nel comune di Sogliano al Rubicone, in una area adiacente ma al di fuori del centro storico.

Oltre alle attività amministrative, legali e di **progettazione**, presso la sede legale viene effettuata anche l'attività di **Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione** per la quale la Sogliano Ambiente è in possesso dell'iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti per la categoria 8 con numero di Iscrizione B001829.

Tale autorizzazione è stata rinnovata nell'ottobre 2021 e ha validità fino al 12/10/2026.

LA POLITICA AZIENDALE

La politica per la protezione dell'ambiente rappresenta l'impegno ad orientare le proprie attività verso il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. Tale impegno non si limita al rispetto delle leggi e delle normative vigenti: infatti attraverso l'adozione di un **Sistema di Gestione Integrato Ambiente - Qualità - Sicurezza** gli obiettivi vanno oltre i requisiti minimi degli obblighi di legge.

In particolare, Sogliano Ambiente S.p.A. si impegna ad osservare la Politica Aziendale revisionata in data 02/11/2023 per l'opportuno adeguamento alla norma UNI EN ISO 45001; tale Politica è firmata dall'Alta Direzione ed è scaricabile integralmente dal sito internet aziendale (<http://www.soglianoambiente.it/it/autorizzazioni>).

Dalla Politica aziendale integrata per l'ambiente, per la qualità e per la sicurezza si estrae la sola politica ambientale.

POLITICA AZIENDALE INTEGRATA PER L'AMBIENTE, PER LA QUALITÀ E PER LA SICUREZZA

La politica aziendale integrata per l'ambiente, la qualità e la salute e sicurezza dei lavoratori di *Sogliano Ambiente SpA* definisce i principi d'azione rivolti alla soddisfazione del cliente ed all'attenzione alle parti interessate, mirando al miglioramento costante dell'efficienza e delle prestazioni aziendali, nel rispetto degli obblighi di conformità, con l'intento di ridurre e, ove possibile, eliminare gli impatti ambientali ed i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi alle attività svolte.

Nell'ottica del Life Cycle Thinking, *Sogliano Ambiente SpA* conduce le attività di progettazione e costruzione di impianti di gestione rifiuti e di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili individuando, sin dalle prime fasi, le implicazioni per qualità, ambiente, salute e sicurezza dei lavoratori e normative ed agisce per il contenimento degli impatti ambientali, la riduzione dei rischi e l'adozione delle migliori tecniche disponibili.

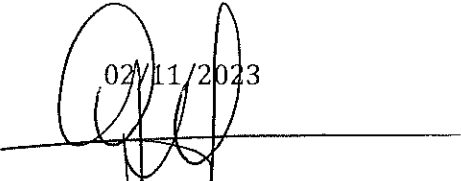
Sogliano Ambiente SpA considera parti essenziali dei propri compiti la promozione della sicurezza e della salute dei propri lavoratori accanto alla protezione dell'ambiente.

La **Politica Ambientale** di *Sogliano Ambiente SpA* si basa sui seguenti principi:

- coinvolgimento di tutto il personale attraverso iniziative di formazione e sensibilizzazione riguardanti le responsabilità verso l'ambiente;
- valutazione e controllo degli effetti ambientali delle attività in corso a livello locale ed esame di tutte le incidenze rilevanti delle stesse attività sull'ambiente; in particolare:
 - * controllo e gestione delle emissioni atmosferiche e degli odori, finalizzati alla loro riduzione;
 - * controllo della produzione di rifiuti e di reflui liquidi, cercando, ove possibile, di ridurre la quantità e la pericolosità;
 - * predisposizione e attuazione di un adeguato piano di recupero di tutte le discariche, anche al fine di ridurre l'impatto visivo;
 - * aumento della percentuale di rifiuto avviato a recupero tramite la gestione dell'impianto di Cernita e Valorizzazione e dell'impianto di Stabilizzazione anaerobica e aerobica a secco per la frazione umida di rifiuti urbani e di rifiuti speciali provenienti da raccolte differenziate o da separazione meccanica;
 - * aumento della percentuale di rifiuto avviato a recupero tramite la gestione dell'impianto di recupero rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) non pericolosi;

- * produzione di End of Waste derivanti dal trattamento di rifiuti non pericolosi in conformità a specifiche normative sulla cessazione di qualifica di rifiuto in modo da recuperare preziosi materiali nell'ottica dell'economia circolare;
 - * produzione di energia elettrica immessa nella rete nazionale o utilizzata per l'autoconsumo proveniente dal trattamento dei rifiuti e/o da fonti rinnovabili (cogenerazione, fotovoltaico, centrali idroelettriche);
 - * riduzione del rifiuto prodotto e il relativo traffico veicolare necessario per il trasporto dello stesso, tramite l'installazione di sistemi di depurazione in sito;
- adozione di disposizioni necessarie per la protezione dell'ambiente, per prevenire o eliminare l'inquinamento e, qualora ciò fosse impossibile, per ridurre al minimo la produzione di emissioni inquinanti e preservare le risorse tenendo conto di possibili tecnologie pulite;
 - adozione di misure necessarie per prevenire sversamenti accidentali di sostanze pericolose, sprechi di energia e di altre risorse in generale;
 - valutazione in anticipo degli effetti ambientali di tutti i nuovi processi ed attività;
 - creazione di Piani di emergenza Interni con lo scopo di controllare e ridurre le conseguenze di eventuali incidenti e trasmissione degli stessi al Prefetto ai fini dell'elaborazione del Piano Emergenza Esterno;
 - applicazione di procedure ed interventi in caso di non conformità alla politica, agli obiettivi e agli scopi ambientali.

02/11/2023



IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Sogliano Ambiente adotta un Sistema di Gestione Integrato Qualità – Ambiente - Sicurezza strutturato in modo da garantire l'applicazione della Politica Aziendale, la definizione di obiettivi di miglioramento e lo sviluppo di programmi per la loro realizzazione. Tutto ciò è illustrato all'interno di un Manuale del Sistema di Gestione Aziendale, in cui sono descritti tutti gli elementi del Sistema.

E' di seguito riportato uno schema della struttura di governance su cui si basa il sistema di gestione integrato ambientale sopra descritto.

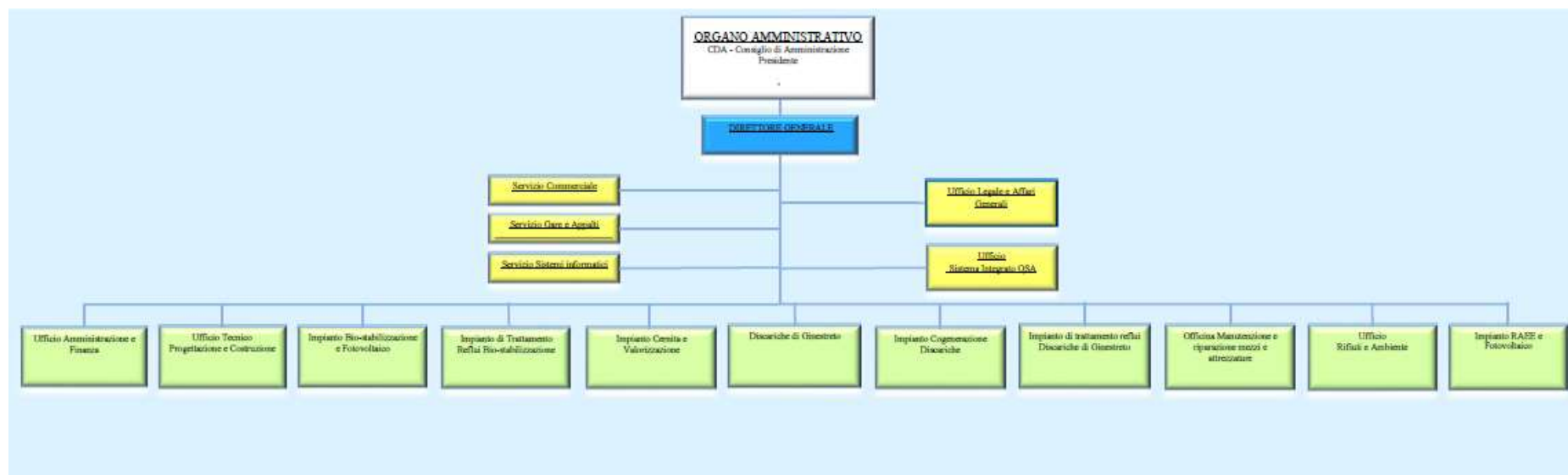


Fig.12 - ORGANIGRAMMA AZIENDALE rev.18 del 02/11/2023

Sogliano Ambiente è una società di tipo misto pubblico-privato il cui Consiglio di Amministrazione, organo esecutivo, opera in accordo con l'indirizzo definito dagli azionisti.

GLI ASPETTI E GLI IMPATTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ

Sogliano Ambiente nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Ambientale, nel rispetto delle indicazioni dell'Allegato II del Regolamento 1221/2009 e s.m.i., ha adottato modalità per l'identificazione e la valutazione degli Aspetti Ambientali generati dalle attività svolte.

Per il dettaglio degli **aspetti ambientali diretti e indiretti** si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2022 e all'aggiornamento del 2023**.

L'elenco degli aspetti ambientali significativi e dei relativi impatti è riportato nel paragrafo **"Elenco degli aspetti ambientali significativi"**.

Vengono di seguito analizzati i parametri di rilievo relativamente agli aspetti ambientali con l'obiettivo di presentare quantitativamente i loro impatti negli anni 2021, 2022, 2023 e 2024 (il dato 2024 è riferito al periodo che va dal 01/01/2024 al 31/07/2024).

RIFIUTI/EOW PRODOTTI

Le principali tipologie di **rifiuti prodotti** da Sogliano Ambiente S.p.A. sono:

- **Percolato di discarica (EER 190703):** rifiuto liquido prodotto dalla degradazione biologica del rifiuto stoccato nell'ammasso discarica. Prelevato dal fondo della discarica ed inviato nei serbatoi di stoccaggio e poi in vasca è inviato a smaltimento in impianti di trattamento autorizzati.
- **Condensa di biogas di discarica (EER 190703):** rifiuto liquido prodotto dal raffreddamento del biogas aspirato dal corpo discarica. Si produce durante la captazione e a seguito di trattamento di refrigerazione a monte del recupero. La condensa viene inviata nelle vasche di stoccaggio e all'impianto di trattamento reflui di discarica.
- **Percolato dell'impianto di stabilizzazione (codici EER 161002 e EER 190603):** rifiuto liquido prodotto dalla degradazione biologica del rifiuto organico trattato e l'umidità contenuta in origine dallo stesso. La quota parte che non viene riutilizzata come acqua di processo dell'impianto viene inviata nei serbatoi di stoccaggio dell'adiacente depuratore per il suo trattamento o, in caso di esubero, avviata a smaltimento presso impianti terzi autorizzati.
- **Addensato / concentrato acquoso (codice EER 161004):** rifiuto liquido in uscita dall'impianto di trattamento reflui della discarica e della stabilizzazione in seguito al trattamento degli stessi.
- **Biogas prodotto dal rifiuto (EER 190699):** il biogas captato dal corpo discarica e quello ottenuto dal processo di stabilizzazione del rifiuto organico è un rifiuto allo stato gassoso avviato a recupero secondo il D.M. 05/02/1998 e smi. Le quantità recuperate (aspirate ed utilizzate come combustibile per i cogeneratori) sono registrate sui registri di carico e scarico.
- **Sovvallo dell'impianto di cernita e valorizzazione (EER 191212) e parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost (EER 190501) dell'impianto di stabilizzazione:** scarto non recuperabile originato dalle operazioni di trattamento compiute presso gli impianti. Tali rifiuti vengono conferiti alla vicina discarica di Ginestreto.
- **Rifiuti/eow recuperati:** frazioni sulle quali è già stato realizzato il processo di selezione, che risultano pertanto omogenee e che dovranno essere sottoposte ad ulteriori operazioni presso le industrie riutilizzatrici presso le quali il rifiuto cesserà di essere tale. I rifiuti selezionati sono essenzialmente plastica, vetro, metalli (ferrosi e non), apparecchiature fuori uso e parti di queste (componenti) ed eventualmente legnami. La carta e cartone recuperati dall'impianto di cernita e i rottami di vetro, ferro e acciaio recuperati dall'impianto RAEE escono dagli stessi impianti direttamente come EoW e non più come rifiuto in virtù delle certificazioni ottenute. Ulteriori considerazioni sui rifiuti selezionati sono effettuate all'interno del capitolo "**L'Impianto di cernita e valorizzazione**" e "**L'Impianto RAEE**".

Altri rifiuti prodotti, legati ad attività di **manutenzione di mezzi ed impianti**, sono i seguenti:

- **Oli esausti (EER 130110* e 130205*):** prodotti dalle operazioni di sostituzione dell'olio motore dalle macchine operatrici e dai motori degli impianti di produzione di energia elettrica e di quello idraulico dalle macchine operatrici. Lo stoccaggio avviene separatamente in appositi serbatoi nel rispetto della normativa vigente. Gli oli esausti vengono ritirati dai consorzi obbligatori degli oli usati che li trasportano e inviano ad operazioni di recupero e rigenerazione;
- **Filtri impianto di depurazione biogas (EER 150202*):** i filtri a carbone attivo esausti, provenienti dal sistema di trattamento chimico-fisico del biogas, sono rigenerati periodicamente presso impianti autorizzati.
- **Fanghi e acque oleose (EER 190814 e 130507*):** sono fanghi derivanti dal trattamento delle acque (pulizia dei dissabbiatori e di prima pioggia, pulizia della vasca di sfangaggio ruote dei mezzi di

trasporto rifiuti verso la discarica e fanghi dell'impianto di trattamento reflui discarica) e acque oleose derivanti dalla separazione olio/acqua della pulizia dei disoleatori.

- **Altri rifiuti prodotti in quantità esigua**, generati dalle manutenzioni eseguite sugli impianti e in officina sui mezzi d'opera (batterie esauste, filtri dell'olio, stracci sporchi di olio, imballaggi vuoti), dall'attività di ufficio (monitor e case di computer, stampanti, tubi al neon), nonché dal ciclo di trattamento dei reflui di G1, G2 e G4 (contenitori dei prodotti chimici necessari).

Nella seguente tabella si riporta il quantitativo di rifiuti prodotti che sono stati trasportati in applicazione alla norma sul trasporto delle merci pericolose via strada, codice ADR; tali quantitativi (espressi in ton) si riferiscono agli anni 2021-2022-2023 e 2024 (fino al 31/07/2024):

| RIFIUTI TOTALI PRODOTTI SOGGETTI AL TRASPORTO MERCI PERICOLOSE | 2021 (ton) | 2022 (ton) | 2023 (ton) | 2024 (dati al 31/07/24) (ton) |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|--------------------------------------|
| DISCARICHE GINESTRETO | 55,67 | 84,83 | 31,35 | 17,49 |
| IMPIANTO DI STABILIZZAZIONE | 16,40 | 15,66 | 16 | 13,79 |
| IMPIANTO DI CERNITA E VALORIZZAZIONE | 15,89 | 8,56 | 11,1 | 12,78 |
| IMPIANTO RAEE | 2,31 | 4,39 | 102,51 | 276,4 |

L'azienda, in ottemperanza al D.Lgs. 35/2010, ha nominato per tutti i siti registrati EMAS il consulente per la sicurezza del trasporto di merci pericolose via strada che ha redatto la relazione annuale prevista dalla stessa norma.

Di seguito un'analisi più approfondita sulla produzione delle principali tipologie di rifiuti prodotti sopra richiamati.

La produzione di **percolato** di discarica è in funzione della piovosità annuale e della superficie di coltivazione esposta e non coperta nella fase giornaliera di coltivazione del rifiuto. Il dato relativo al quantitativo di percolato che si produce, fornisce indicazioni sull'efficienza del sistema di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche dal corpo discarica.

In figura 13 è riportato il grafico con l'andamento della piovosità espressa in millimetri di pioggia caduta all'anno, mentre in figura 14 è riportata la produzione in tonnellate di:

- **percolato** prodotto presso la discarica di Ginestreto (G1, G2 e G4) ed **avviato a smaltimento verso impianti terzi come rifiuto**;
- **refluo di discarica** (percolato che non assume la connotazione di "rifiuto" in conformità a quanto definito dalla Corte di Cassazione Penale, Sez. III, 25/02/2011 -Ud. 17/11/2010, Sentenza n. 7214). In definitiva il percolato prodotto dalle discariche G1, G2 e G4 non è identificato come rifiuto ma come refluo quando avviato a trattamento presso l'impianto interno al comparto.

I dati relativi alla piovosità annua, di cui alla figura sotto riportata, sono stati ottenuti dalla centralina meteo posizionata in area discarica.

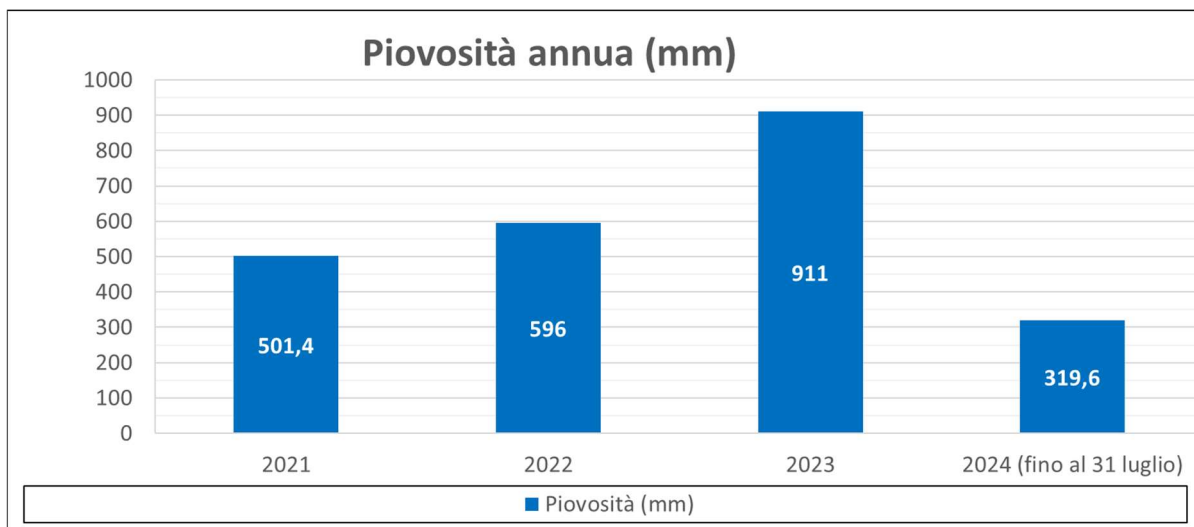


Fig. 13- Piovosità annua (mm) nel periodo 2021 - 2024 (fino al 31/07/2024)

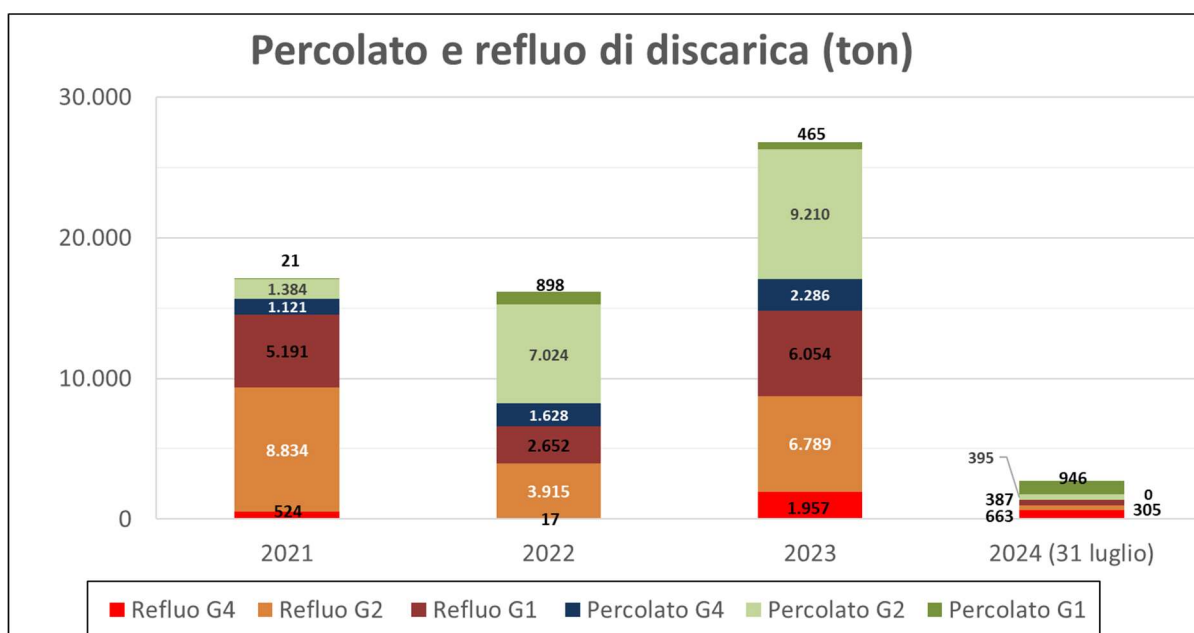


Fig. 14- Quantità di percolato e di refluo di discarica prodotto (ton) presso le discariche G1, G2 e G4 nel periodo 2021 - 2024 (fino al 31/07/2024)

Considerando la produzione **complessiva di percolato** (che deve essere gestito come “rifiuto”) e di **refluo di discarica** (che NON assume la connotazione di "rifiuto" in quanto avviato a trattamento presso l’impianto di trattamento interno al comparto discariche), dalla figura relativa si nota un importante aumento (+ 66%) del quantitativo prodotto nell’anno 2023 rispetto al 2022, dovuto all’emergenza alluvione che ha colpito la Romagna nel mese di maggio. Nel 2024 si sottolinea che, a causa dell’insufficiente quantitativo di refluo in entrata all’impianto di trattamento, l’impianto stesso è stato spento a partire da febbraio 2024.

Si produce **percolato** (identificato dai codici EER 161002 e EER 190603) **anche nell'impianto di stabilizzazione**: la parte che non viene riutilizzata come acqua di processo all'interno dell'impianto (refluo) viene inviata al nuovo impianto depuratore; la parte eccedente la capacità di trattamento in quest'ultimo viene smaltita come rifiuto liquido presso impianti terzi autorizzati (percolato). I quantitativi di refluvo e percolato prodotti dall'impianto di stabilizzazione sono riportati nella figura seguente.

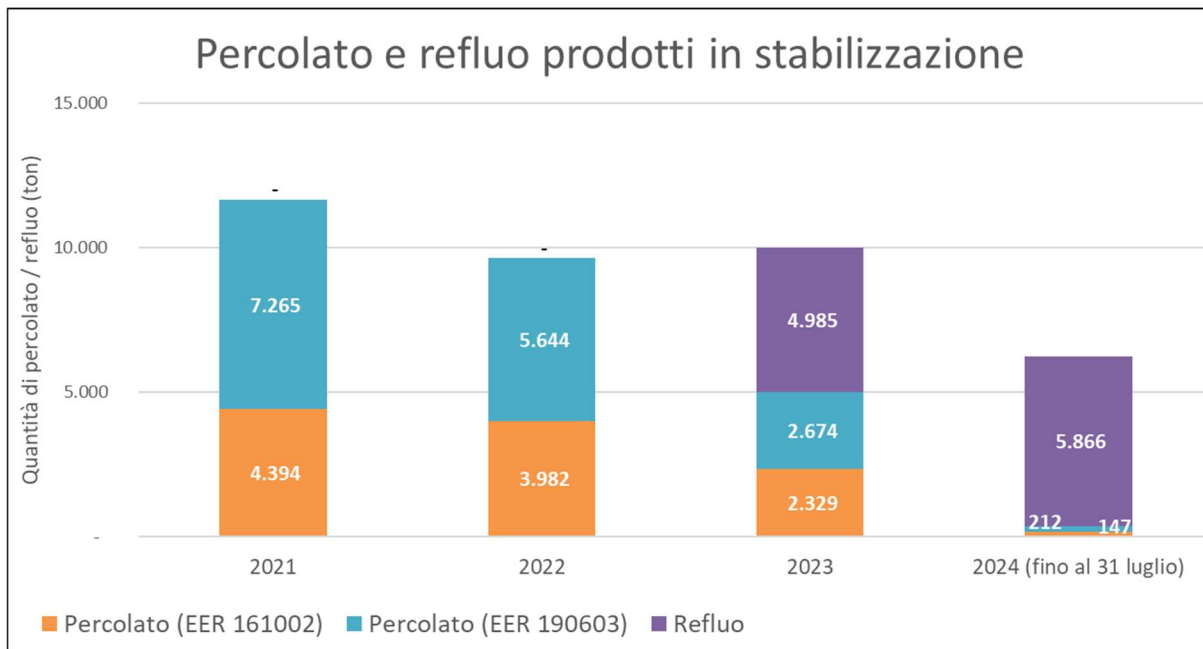


Fig. 15–Quantità di percolato e refluvo prodotti (ton) dall'impianto di stabilizzazione nel **periodo 2021 - 2024** (fino al 31/07/2024)

Nel 2023, rispetto al 2022, si nota che:

- il quantitativo totale di refluvo e percolato prodotto è pressoché stabile, con un piccolo aumento dovuto alla composizione del rifiuto in entrata (maggiore o minore umidità);
- il quantitativo totale di percolato (EER 161002 e EER 190603), ovvero del rifiuto destinato al trattamento presso impianti terzi autorizzati, si è quasi dimezzato grazie alla messa a regime dell'impianto di trattamento reflui in loco, con ripercussioni positive sul traffico stradale e sulle emissioni in atmosfera correlate.

Il **biogas** è il prodotto finale della degradazione della materia organica biodegradabile che si verifica:

- All'interno della massa di rifiuti di una **discarica controllata**
- Durante il processo di **stabilizzazione anaerobica**.

L'estrazione del biogas, unitamente al successivo impiego, accelera il processo di degradazione del rifiuto e, di conseguenza, accorcia il periodo di gestione post-chiusura della discarica nonché i tempi per la stabilizzazione del rifiuto.

Gestione e utilizzo del biogas prodotto rappresentano un elemento di mitigazione degli impatti connessi ai diversi fattori ambientali interessati, tra cui in primo luogo la riduzione delle emissioni di biogas dalla superficie discarica e quindi della diffusione di cattivi odori, nonché dei fenomeni legati all'emissione di gas serra. Inoltre, **costituisce una fonte di energia di qualità a ridotto impatto ambientale**.

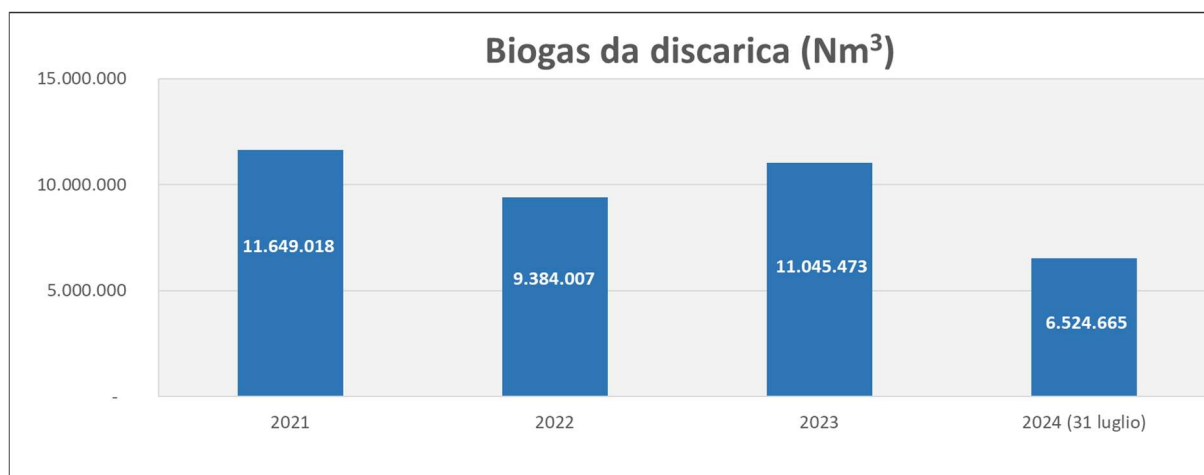


Fig. 16 - Biogas di discarica (Nm³) che arriva all'impianto di recupero nel **periodo 2021 - 2024** (fino al 31/07/2024)

Nel 2023, rispetto al 2022, si evidenzia un aumento del biogas recuperato grazie anche alla messa a regime di 2 motori presenti in cogenerazione (motori 1 e 8); per l'anno seguente ci si attende un'analogha resa.

Il **biogas ottenuto presso l'impianto di stabilizzazione** dalla fermentazione anaerobica metanogenica di rifiuti a matrice organica possiede definite caratteristiche, anche al fine di una efficiente alimentazione dei motori endotermici di cogenerazione. Il biogas prodotto presso l'impianto di stabilizzazione e avviato a recupero nel periodo 2021 - 2024 è indicato nella figura seguente.

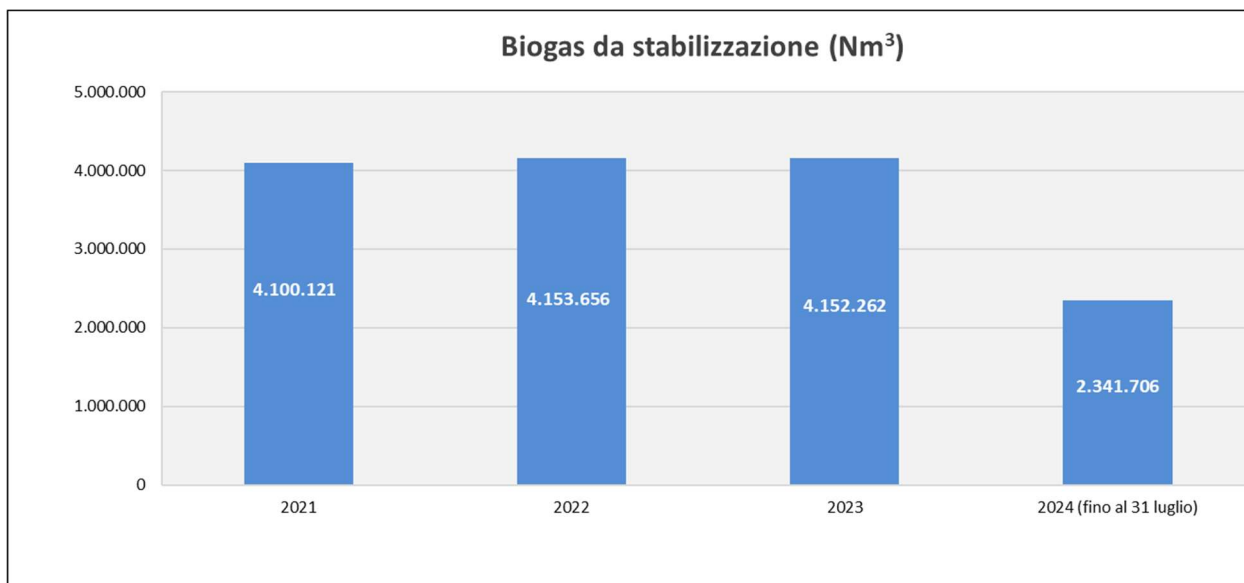


Fig. 17 -Biogas (Nm³) dall'impianto di recupero della stabilizzazione nel **periodo 2021 - 2024** (fino al 31/07/2024)

Dalla figura sopra riportata si evince che la produzione di biogas presso l'impianto di Stabilizzazione è pressoché stabile negli anni.

Dal trattamento effettuato sui rifiuti presso l'Impianto di cernita e valorizzazione e presso l'impianto di stabilizzazione si produce uno scarto non recuperabile, detto "sovvallo" e "parte di rifiuti urbani e simili non compostata", che viene smaltito presso la vicina discarica di Ginestreto utilizzando i codici EER 191212 e 190501, i cui quantitativi sono riportati nella tabella sottostante.

| PROVENIENZA EER 191212-190501 | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 (dati al 31 luglio) |
|---|-----------|-----------|-----------|----------------------------------|
| EER 191212 dall'impianto di cernita (t) | 17.799 | 4.780 | 4.749 | 9.178 |
| EER 190501 dall'impianto di stabilizzazione (t) | 3.284 | 4.253 | 3.552 | 2.588 |

Tab. 7 - Sovvallo prodotto (ton) presso gli impianti di cernita e di stabilizzazione nel **periodo 2021 - 2024** (fino al 31/07/2024)

RIFIUTI GESTITI ATTRAVERSO L'INTERMEDIAZIONE

Sogliano Ambiente S.p.A. presso la sede legale effettua anche l'attività di intermediazione rifiuti, essendo in possesso dell'iscrizione all'Albo gestori Ambientali Categoria 8B con numero di iscrizione B001829.

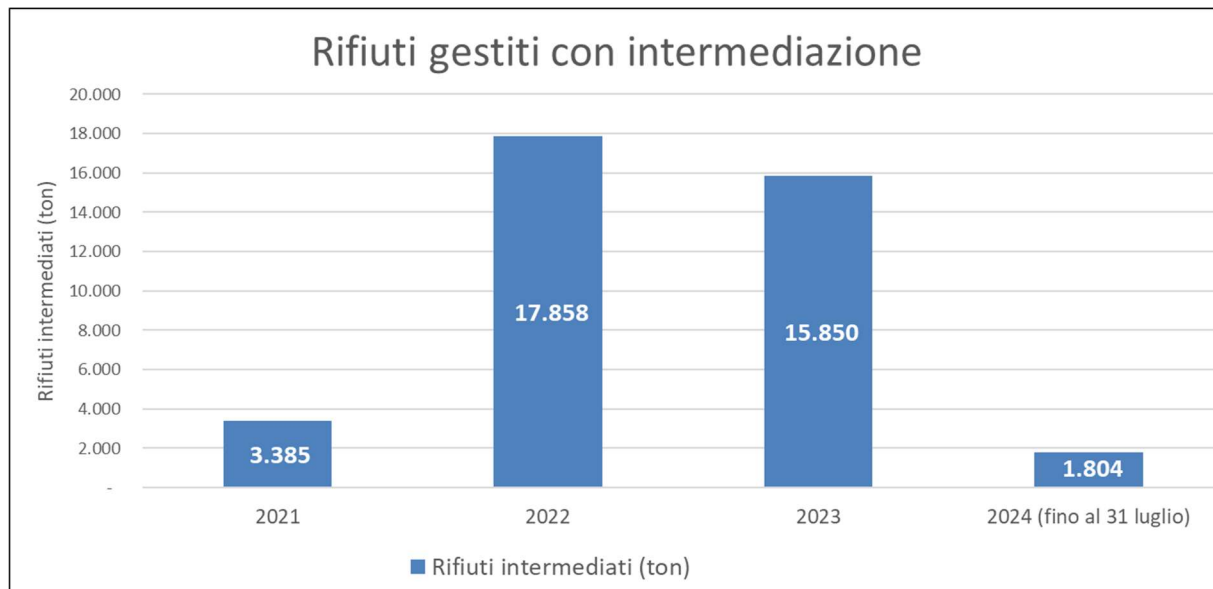


Fig. 18- Quantitativi di rifiuti gestiti (ton) attraverso l'attività di intermediazione nel **periodo 2021 - 2024** (fino al 31/07/2024)

L'impennata del quantitativo di rifiuto intermediato nel 2022 e nel 2023 è dovuta all'incremento dell'attività di intermediazione da parte dell'impianto di Cernita e Valorizzazione come effetto dell'inattività dell'impianto stesso a seguito dell'incendio occorso nell'aprile 2022; l'impianto ha ripreso a funzionare nella configurazione autorizzata nel settembre 2023 e l'attività di intermediazione è tornata ad essere un servizio di completamento dei contratti in essere.

UTILIZZO DI RISORSE

Le principali risorse utilizzate da Sogliano Ambiente S.p.A. nell'esecuzione delle proprie attività sono quelle già indicate nella **Dichiarazione Ambientale 2022** integrate con quelle indicate in **Dichiarazione Ambientale 2023**.

Nelle tabelle e nei grafici di seguito proposti sono riportati i dati di consumo di risorse energetiche (energia elettrica, gasolio, GPL e gas naturale) per gli impianti e le sedi di Sogliano Ambiente S.p.A. oggetto di registrazione EMAS.

Nella figura seguente sono riportati i dati di consumo espressi in TEP di energia elettrica, gasolio e GPL relativi alla **discarica di Ginestreto**.

Il consumo di GPL è strettamente correlato all'andamento climatico della stagione fredda, mentre il consumo di gasolio dipende dall'impiego di mezzi d'opera per eseguire lavori specifici sull'impiantistica della discarica.

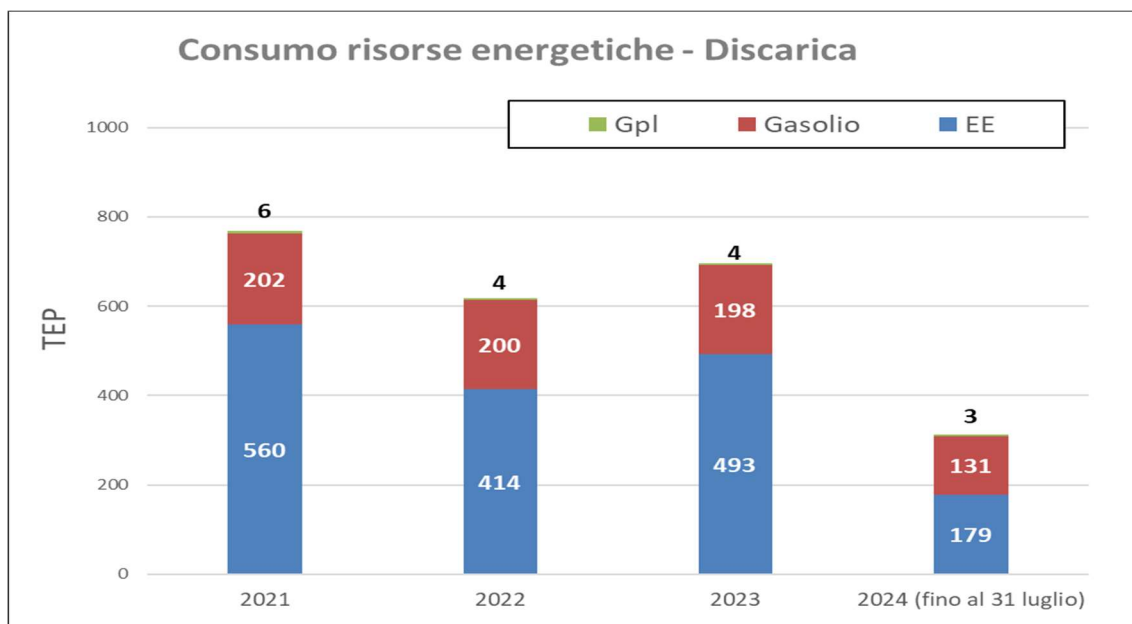


Fig. 19 - Andamento dei consumi delle risorse energetiche (energia elettrica, gasolio e GPL) espressi in TEP presso la discarica di Ginestreto nel **periodo 2021 - 2024 (fino al 31/07/2024)**

Dall'analisi del grafico, nel 2023 si segnala un andamento stabile dei consumi di gasolio e di gpl mentre si nota un leggero aumento del consumo di energia elettrica.

In figura 20 sono riportati i dati di consumo espressi in TEP di energia elettrica, gasolio e GPL relativi al **comparto “Area Marconi” (impianto di cernita e valorizzazione e impianto di stabilizzazione)** ed è interessante sottolineare che:

- non è stato possibile individuare il quantitativo di **energia elettrica** consumata singolarmente dagli impianti del comparto “Area Marconi” dal momento che l’impianto di cernita e quello di stabilizzazione hanno in comune il punto di prelievo e la bolletta, da cui sono ottenibili i dati di consumo, consente solamente il calcolo dei consumi dei due impianti al netto della produzione di energia elettrica del fotovoltaico;
- l’energia elettrica è utilizzata presso entrambi gli impianti per l’alimentazione di tutti gli impianti tecnici, dei locali uffici e spogliatoi e dell’illuminazione interna ed esterna; come già avviene presso l’impianto di stabilizzazione, l’energia elettrica in parte sarà autoprodotta in seguito all’installazione dei pannelli fotovoltaici posizionati sulla copertura dell’impianto Cernita e Valorizzazione;
- il **gasolio** consumato dall’impianto di cernita e valorizzazione serve per l’alimentazione dei mezzi per la movimentazione dei rifiuti all’interno del capannone e per l’attività di triturazione dei rifiuti, per la quale viene utilizzato un tritatore a gasolio, mentre presso l’impianto di stabilizzazione è utilizzato per l’iniziale riscaldamento dei digestori e per la continua alimentazione dei mezzi utilizzati per la movimentazione dei rifiuti all’interno del capannone.
- il **GPL**: in seguito alla sua ricostruzione, l’impianto di Cernita e Valorizzazione non utilizza più il GPL per il riscaldamento dei locali ma il calore recuperato dai motori di cogenerazione dell’adiacente impianto di Stabilizzazione.

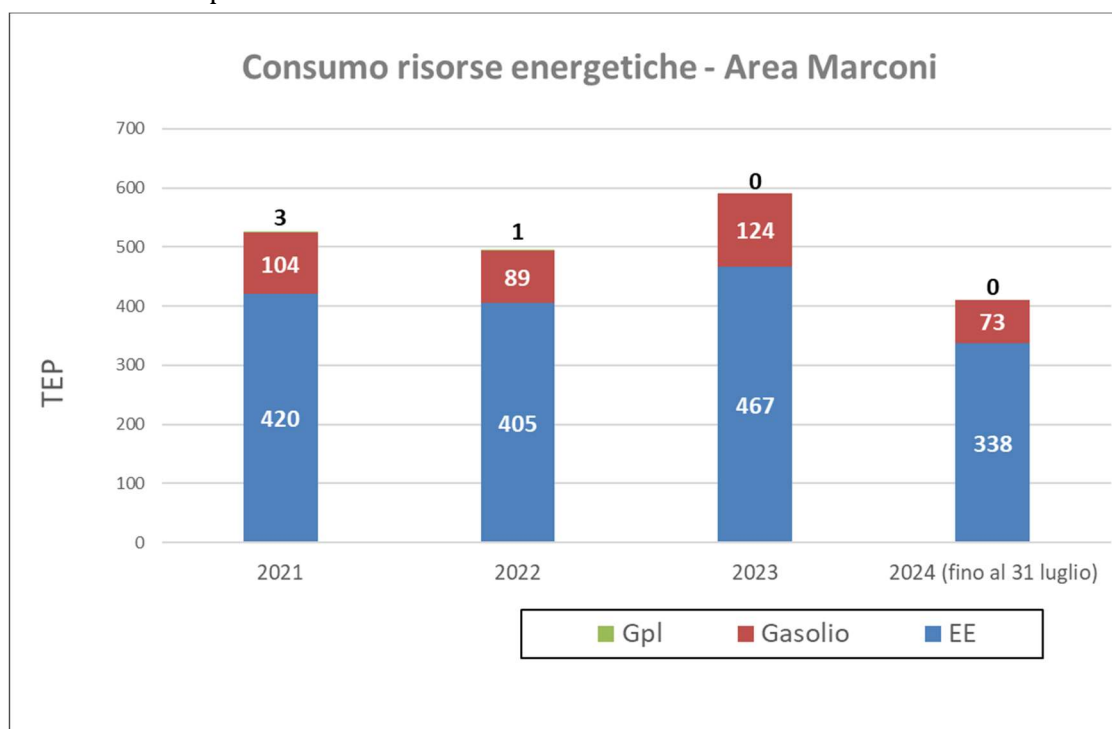


Fig. 20- Andamento dei consumi delle risorse energetiche (energia elettrica, gasolio e GPL) espressi in TEP presso il comparto “Area Marconi” nel **periodo 2021 - 2024 (fino al 31/07/2024)**

Dall’analisi del grafico, nel 2023 si segnala un aumento dei consumi di energia elettrica (dovuto anche alla messa in esercizio dell’impianto trattamento reflui della stabilizzazione) e di gasolio (dovuto all’attività di triturazione legata all’evento emergenziale alluvione in Romagna).

Nella figura seguente sono riportati i dati di consumo espressi in TEP di energia elettrica, gasolio e gas naturale relativi all’Impianto RAEE.

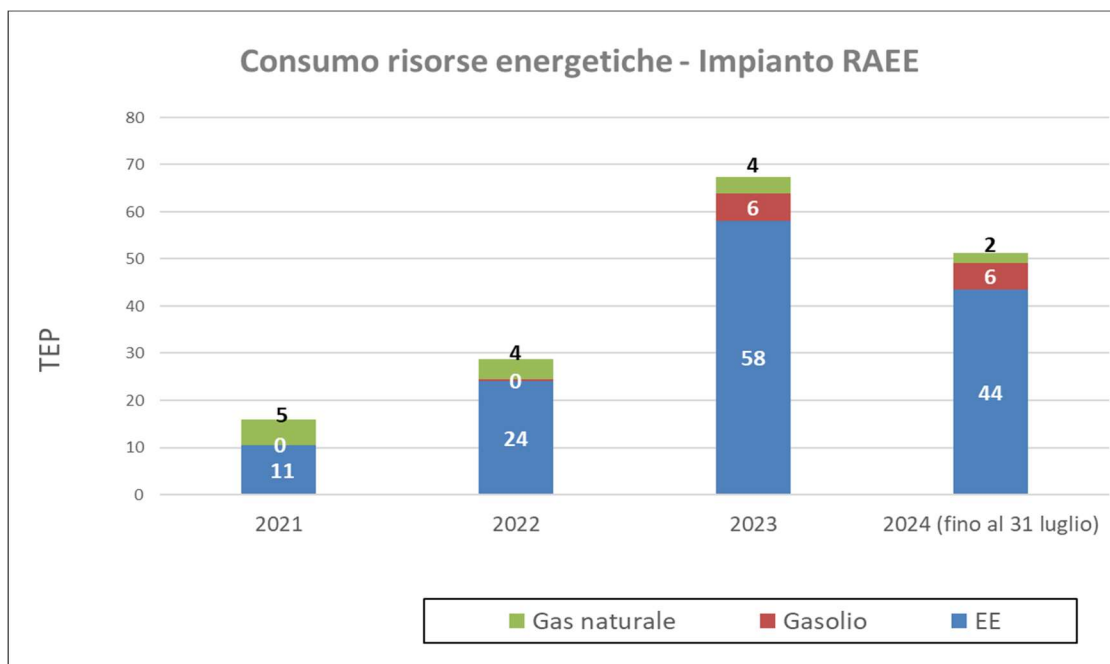


Fig. 21 – Andamento dei consumi delle risorse energetiche (energia elettrica, gasolio e gas naturale) espressi in TEP presso l’impianto RAEE nel **periodo 2021 - 2024 (fino al 31/07/2024)**

A commento del grafico si segnala che l’impianto RAEE ha iniziato a lavorare a pieno regime nell’aprile 2022.

Rispetto ai consumi registrati nel 2023, si rimanda ai dati di chiusura 2024 per eventuali considerazioni inerenti i consumi energetici in quanto nel 2024 è entrato in funzione anche l’impianto fotovoltaico installato in copertura.

Per **la sede di Palazzo Nardini** nel 2023 rispetto al 2022 si evidenzia una diminuzione del consumo di energia elettrica e di gas naturale. Presso Palazzo Nardini non viene utilizzato gasolio.

| Palazzo Nardini (sede legale ed amministrativa) | | | | |
|--|--------------------------|------------|----------------------|------------|
| ANNO | Energia Elettrica | | Gas naturale | |
| | <i>MWh</i> | <i>TEP</i> | <i>m³</i> | <i>TEP</i> |
| 2021 | 37,8 | 7,06 | 4.224 | 3,5 |
| 2022 | 37,2 | 6,95 | 3.741 | 3,1 |
| 2023 | 33,6 | 6,28 | 2.943 | 2,4 |
| 2024 - dati al 31 luglio | 17,9 | 3,34 | 1.549 | 1,3 |

Tab. 8 - Andamento dei consumi delle risorse energetiche (energia elettrica e Gas naturale) espressi in TEP presso la sede di Palazzo Nardini nel **periodo 2021 - 2024 (fino al 31/07/2024)**

Per tutti i siti si riportano in sintesi i consumi energetici in TEP relativo a tutte le risorse energetiche:

| Consumi enegetici (TEP/anno) | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 al 31/07/24 |
|--|--------------|--------------|--------------|-----------------------------|
| Palazzo Nardini (sede legale ed amministrativa) | 11 | 10 | 9 | 5 |
| Discarica di Ginestreto | 768 | 618 | 695 | 312 |
| Comparto" Area Marconi" (stabilizzazione + cernita) | 527 | 495 | 591 | 411 |
| Impianto RAEE | 16 | 29 | 67 | 51 |
| TOTALE | 1.322 | 1.152 | 1.362 | 779 |

Tab. 9 - Consumi energetici in TEP di tutti i siti nel **periodo 2021 - 2024 (fino al 31/07/2024)**

L'azienda ha effettuata la Diagnosi energetica in data 04/12/2023 ai sensi del D.Lgs. 102/2014 assolvendo all'obbligo della realizzazione di Audit Energetico per le Grandi Imprese e per le Imprese Energivore, secondo quanto richiesto dallo stesso decreto. I siti complessivamente hanno consumi annuali inferiori ai 10.000 in TEP per il settore industriale e non sono quindi soggetti alla nomina dell'Energy Manager ai sensi della Legge 10/1991.

I quantitativi di **acqua consumata durante il periodo 2021 - 2024**, prelevata esclusivamente da acquedotto, sono elencati nella tabella sotto riportata.

| ANNO | Acqua (m ³) |
|---|-------------------------|
| Impianto Discarica di Ginestreto | |
| 2021 | 623 |
| 2022 | 595 |
| 2023 | 647 |
| 2024 (31 luglio) | 362 |
| Impianto di cernita e valorizzazione | |
| 2021 | 4484 |
| 2022 | 524 |
| 2023 | 467 |
| 2024 (31 luglio) | 300 |
| Impianto di stabilizzazione | |
| 2021 | 168 |
| 2022 | 250 |
| 2023 | 1.140 |
| 2024 (31 luglio) | 461 |
| Impianto RAEE | |
| 2021 | 438 |
| 2022 | 346 |
| 2023 | 422 |
| 2024 (31 luglio) | 237 |
| Palazzo Nardini | |
| 2021 | 79 |
| 2022 | 75 |
| 2023 | 77 |
| 2024 (31 luglio) | 44 |

Tab. 10 - Consumi di acqua espressi in m³ relativi alle sedi e agli impianti oggetto del presente documento.

Nell'anno 2023, rispetto al 2022, i consumi di acqua:

- in Discarica, impianto RAEE e sede legale sono aumentati;
- nell'Impianto Cernita e Valorizzazione sono leggermente diminuiti;
- nell'Impianto di Stabilizzazione hanno subito un picco per effetto dell'entrata in funzione del nuovo impianto trattamento reflui e della sua messa a regime.

SCARICHI IDRICI

Non si segnalano modifiche inerenti alla modalità di gestione delle acque e autorizzazioni ambientali legate agli scarichi idrici presso gli impianti oggetto del presente documento rispetto a quanto indicato in **Dichiarazione Ambientale 2022** e integrato in **Dichiarazione Ambientale 2023** alle quali si rimanda per ulteriori dettagli.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Nel sito di discarica di Ginestreto, le emissioni in atmosfera sono derivanti da:

1. Impianto di combustione del biogas;
2. Impianto per la produzione di energia elettrica;
3. Corpo della discarica e impianto trattamento reflui;
4. Macchine operatrici utilizzate per lo scarico e la coltivazione del rifiuto in discarica;

1. L'impianto di combustione del biogas è costituito da due torce ad alta temperatura e viene utilizzato per la combustione del biogas di G1 non più idoneo al recupero e in caso di fermo dell'impianto di recupero e produzione di energia elettrica delle discariche.

2. L'impianto di produzione di energia elettrica è attualmente costituito da 4 motori alimentati a biogas collegati, ognuno, a un generatore che produce energia elettrica.

Dal 2010 ad oggi, 3 motori di cogenerazione hanno utilizzato il biogas prodotto dalla discarica G2; da giugno 2023 si è iniziato a recuperare biogas e produrre energia elettrica con un ulteriore motore anche dalla discarica G4.

L'impianto di produzione di energia elettrica ha, ad oggi, i seguenti punti di emissione in atmosfera:

- G2-4 - Emissione motore n. 1;
- G2-5 - Emissione motore n. 3;
- G2-6 - Emissione motore n. 4;
- G4-1 - Emissione motore n. 8.

Su punti di emissione attivi viene **annualmente** effettuato il controllo delle emissioni in atmosfera che ha sempre documentato il completo rispetto dei limiti autorizzativi.

I dati relativi a Monossido di Carbonio, Ossidi di Azoto e ad Ossidi di Zolfo, oltre che annualmente, sono monitorati in continuo tramite acquisizione da parte di una centralina: la frequenza di acquisizione necessaria alla verifica del rispetto dei limiti avviene in conformità alla normativa vigente. I valori medi annuali delle caratteristiche rilevate sono riportati nel compendio di dati ed evidenziano il pieno rispetto dei parametri di legge.

3. La discarica è essa stessa fonte di emissioni diffuse di biogas sia in fase di coltivazione che in fase di ripristino che, in corrispondenza di situazioni meteo-climatiche particolarmente sfavorevoli, possono determinare diffusione di sostanze maleodoranti.

La misura del flusso di metano "disperso" dalla superficie della discarica viene svolta in relazione alla realizzazione della copertura:

- ✓ nelle zone con capping definitivo e/o con copertura temporanea nelle quali non è previsto ulteriore abbancamento di rifiuti, attraverso la misura istantanea e puntuale con analizzatore portatile (FID) delle emissioni di metano;
- ✓ nelle zone con copertura temporanea, tramite camere di cattura dinamiche appoggiate sulla superficie dell'ammasso di rifiuti, che catturano il flusso di biogas nell'arco delle 24 ore successive al loro posizionamento.

Questa tipologia di indagine viene svolta sia per valutare la corretta realizzazione, qualità e tenuta nel tempo del sistema di copertura provvisoria e finale dell'ammasso di rifiuti, sia per verificare l'efficienza del sistema di captazione del biogas e del ripristino ambientale della discarica.

In merito all'impatto sulla popolazione circostante la discarica determinato **dall'emissione di sostanze odorigene prodotte dal rifiuto fresco stoccato e dal biogas**, si segnala che il sistema di gestione aziendale prevede la raccolta delle segnalazioni provenienti dall'esterno (popolazione, Enti di controllo) e la valutazione della loro attendibilità sulla base di criteri che tengono conto anche delle rilevazioni meteo climatiche acquisite da apposita centralina fissa, quali ad esempio la direzione e la velocità del vento e la presenza di tre segnalazioni nell'arco temporale di 24 ore. In ogni caso il numero di segnalazioni pervenute nell'ultimo quadriennio è pari a 0 come indicato nella tabella riportata di seguito.

| | | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|----------------------|----|------|------|------|------|
| Segnalazioni esterne | n° | 0 | 0 | 0 | 0 |

4. Ulteriori fonti di emissione sono costituite dai fumi di scarico delle macchine operatrici utilizzate per la movimentazione del rifiuto negli impianti discarica, cernita, stabilizzazione e RAEE e dai fumi di scarico degli automezzi che trasportano il rifiuto in tutti gli impianti aziendali. Si valuta che tali emissioni determinino impatti trascurabili. Inoltre, le emissioni delle macchine operatrici non possono, ad oggi, essere trattate in modo esaustivo dal momento che non sono disponibili dati sufficienti sui mezzi d'opera utilizzati dai quali poter ricavare informazioni utili per la valutazione delle emissioni in atmosfera, che non esiste per i suddetti mezzi, una procedura standard per la corretta valutazione delle emissioni e il riferimento normativo, rappresentato dal D.M. del 20/12/1999 e ss.mm.ii. considera nei fattori di emissione alcuni inquinanti gassosi (NO₂, PM, HC, CO).

Il contributo determinato dagli automezzi che portano il rifiuto in discarica è di tipo indiretto per la Sogliano Ambiente S.p.A.

Nell'Impianto di cernita e valorizzazione esiste un solo punto di emissione in atmosfera soggetto ad Autorizzazione Unica e soggetta a controlli periodici in cui sono convogliati i flussi di aria derivanti da:

- Impianto di aspirazione sui punti di caduta dei rifiuti lungo la linea di sollevamento dei rifiuti stessi dal piano di campagna alla cabina di selezione;
- Impianto di aspirazione all'interno della cabina di selezione in cui avviene la cernita manuale.

Si specifica che i monitoraggi eseguiti non hanno mai mostrato valori anomali.

In data 19/05/2023 è stata riattivata provvisoriamente l'autorizzazione per il trattamento dei rifiuti provenienti esclusivamente dalle zone alluvionate; l'attività si è svolta esclusivamente all'esterno originando emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti.

A seguito della ricostruzione e ripartenza dell'impianto, il punto di emissione in atmosfera autorizzato è stato messo a regime in settembre 2023, secondo le tempistiche previste dall'autorizzazione di riattivazione attività.

La procedura utilizzata per la quantificazione del disturbo relativo all'**odore** descritta per la discarica di Ginestreto è utilizzata anche per l'impianto di cernita e valorizzazione. Nell'impianto di cernita e valorizzazione la problematica delle emissioni odorigene è, comunque, tenuta sotto controllo anche se il materiale destinato all'impianto riguarda la frazione "secca" proveniente da flussi selezionati di rifiuti e le frazioni umide non sono previste nella tipologia di rifiuto da trattare.

Non sono mai pervenute segnalazioni valutate come attendibili in base alla procedura aziendale in merito a disturbi relativi all'odore generato dalle attività svolte presso l'impianto.

Nell’Impianto di stabilizzazione le emissioni in atmosfera sono derivanti da:

1. Impianto di combustione del biogas;
2. Impianto per la produzione di energia elettrica;
3. Trattamento aria effettuato tramite biofiltri.

1. L’impianto di combustione del biogas è costituito dalla torcia di emergenza (punto di emissione identificato con E1). La torcia è ad alta efficienza per garantire la combustione del biogas prodotto anche durante gli eventuali fermi dei motori per guasti e manutenzioni.

2. L’impianto per la produzione di energia elettrica è costituito da 2 motori endotermici (punti di emissione identificati con E2 ed E3). È presente anche un sistema di depurazione e di refrigerazione del biogas per separare le condense.

3. il trattamento aria viene effettuato tramite 2 Biofiltri (punti di emissione identificati con E4 ed E5) dimensionati per garantire 4 ricambi/ora d’aria all’interno del capannone, sono costituiti da legno vergine di varia pezzatura. Nel biofiltro Nord sono convogliati anche le emissioni odorigene provenienti dal nuovo impianto trattamento reflui connesso all’impianto di stabilizzazione.

Per garantire la tenuta sotto controllo e verificare l’impatto odorigeno dell’impianto di stabilizzazione vengono condotti due monitoraggi all’anno sui biofiltri e un monitoraggio all’anno sul perimetro dell’impianto (trasmessi ad ARPAE). I monitoraggi degli ultimi anni, 2021-2023, non hanno mostrato valori anomali.

Al 31 luglio 2024 non sono **pervenute segnalazioni scritte** di cattivo odore ritenute attendibili in base alla procedura aziendale e che abbiano determinato l’apertura di una Non Conformità all’interno del Sistema di Gestione Aziendale.

Ulteriori fonti di emissione sono costituite dai **fumi di scarico degli automezzi che trasportano il rifiuto all’impianto**. In seguito alla messa a regime dell’impianto di trattamento reflui della stabilizzazione si prospetta una significativa diminuzione del traffico e conseguentemente delle emissioni in quanto il rifiuto, precedentemente portato a smaltimento presso impianti terzi, viene trattato in loco.

Le emissioni in atmosfera dell’impianto di stabilizzazione sono gestite in ottemperanza alle prescrizioni individuate all’interno dell’Autorizzazione Integrata Ambientale DET-AMB-2022-93 del 12/01/2022 e ss.mm.ii.

Nell’Impianto RAEE esiste un solo punto di emissione in atmosfera soggetto ad Autorizzazione Unica e soggetto a controlli periodici in cui sono convogliati i flussi di aria derivanti dall’aspirazione sulle linee di lavorazione dei rifiuti.

Sul punto di emissione viene **annualmente** effettuato il controllo delle emissioni in atmosfera che ha documentato il completo rispetto dei limiti autorizzativi.

Nell’aprile del 2024 si è avanzata all’ente competente la richiesta di modifica sostanziale dell’autorizzazione richiedendo anche modifiche relative alle emissioni in atmosfera conseguenti alla modifica delle linee di trattamento e alla richiesta del loro funzionamento in contemporanea; l’iter autorizzativo non è ancora concluso.

La problematica delle emissioni odorigene è trascurabile dato che il materiale destinato all’impianto riguarda apparecchiature elettriche ed elettroniche proveniente da flussi selezionati di rifiuti. L’impianto non è autorizzato a trattare frazioni umide di rifiuti pertanto l’impatto odorigeno non è presente.

Il contributo determinato dagli automezzi che trasportano il rifiuto / EoW da e per l’impianto è di tipo sia diretto che indiretto per questo sito.

Per la discarica di Ginestreto, gli impianti di cernita e valorizzazione, l'impianto di stabilizzazione, l'impianto RAEE e la sede legale si ritengono di interesse le emissioni generate dalle autovetture utilizzate dagli operatori per gli spostamenti: di queste emissioni si è tenuto conto nel calcolo degli indicatori chiave di cui al capitolo **"Indicatori chiave nel quadriennio 2021 - 2024"**.

Nel calcolo degli indicatori chiave ci si è limitati al calcolo delle emissioni dalle **sole autovetture** (elencate nella tabella sotto riportata) **utilizzate dal personale di Sogliano Ambiente S.p.A.** per le attività di lavoro legate agli impianti oggetto della registrazione EMAS.

| Mezzo | Tipo mezzo | Targa | Ubicazione | Alimentazione | Cilindrata (cc) |
|-------|----------------------|---------|-----------------------------|-----------------------------------|-----------------|
| 1 | FIAT PANDA | FC627KK | Discarica Ginestreto | Gasolio | 1248 |
| 2 | FIAT PANDA | FY084MD | Impianto di Stabilizzazione | Gasolio | 1248 |
| 3 | FIAT PUNTO | DC584TM | Sede legale | Gasolio | 1248 |
| 4 | FIAT PUNTO | DC586TM | Impianto C/V | Gasolio | 1248 |
| 5 | FIAT PANDA | CX253NS | Discarica Ginestreto | Gasolio | 1248 |
| 6 | FIAT PUNTO | DP843VW | Impianto RAEE | Gasolio | 1248 |
| 7 | FIAT SEDICI | EG511FH | Impianto di Stabilizzazione | Gasolio | 1956 |
| 8 | NISSAN NAVARA | ED065LC | Discarica Ginestreto | Gasolio | 2488 |
| 9 | NISSAN NAVARA | ED066LC | Discarica Ginestreto | Gasolio | 2488 |
| 10 | PASSAT | FB150JP | Sede Legale | Gasolio | 2000 1968 |
| 11 | FIAT TIPO SW | FG686HL | Impianto C/V | Gasolio | 1598 |
| 12 | FIAT TIPO SW | FG693HL | Impianto di Stabilizzazione | Gasolio | 1598 |
| 13 | FIAT TIPO SW | FG213HN | Sede Legale | Gasolio | 1598 |
| 14 | FIAT TIPO SW | FH456WH | Discarica Ginestreto | Gasolio | 1598 |
| 15 | FIAT PUNTO | FR157DS | Impianto Stabilizzazione | Gasolio | 1248 |
| 16 | FIAT PANDA | FN934LF | Impianto Cernita | Gasolio | 1248 |
| 17 | JEEP RENEGADE | FY681NA | Discarica Ginestreto | Gasolio | 1956 |
| 18 | VOLKSWAGEN PASSAT SW | FX557DC | Sede Legale | Gasolio | 1968 |
| 19 | VOLKSWAGEN PASSAT SW | FT328MG | Sede Legale | Gasolio | 1968 |
| 20 | FIAT 500 | FY666NA | Sede Legale | Gasolio | 1598 |
| 21 | DACIA DUSTER | GE662FF | Discarica Ginestreto | gasolio | 1461 |
| 22 | AUDI A6 | GE360PD | Sede Legale | ibrida (elettrica- gasolio) | 2967 |
| 23 | Fiat PANDA | FE251GJ | Discarica Ginestreto | gasolio | 1248 |
| 24 | AUDI A3 SPORTBACK | EZ735ML | Sede Legale | gasolio | 1598 |
| 25 | Golf | EY604DK | Impianto RAEE | Gasolio | 1600 |
| 26 | Fiat PANDA | FC628KK | Discarica Ginestreto | gasolio | 1248 |
| 27 | VOLKSWAGEN T-ROC | GB667YM | Sede Legale | gasolio | 1598 |

Tab. 11 - Elenco autovetture aziendali aggiornato al 31/07/2024

Presso i siti oggetto di registrazione EMAS di Sogliano Ambiente S.p.A. ci sono alcuni impianti che utilizzano gas refrigeranti in quantitativo superiore alle **5 tonnellate di CO₂ equivalente** (limite definito dal Reg. UE 573/2024).

Tali impianti sono sottoposti a verifiche periodiche ai sensi della vigente normativa.

Di seguito si elencano gli impianti contenenti un quantitativo di fluido refrigerante superiore alle 5 ton CO₂ eq. presenti presso gli impianti al 31/07/2024.

| Impianto | Luogo di posizionamento | Gas refrigerante contenuto | Quantitativo di CO ₂ eq (tonn) |
|-------------------------------|--|----------------------------|---|
| Discarica di Ginestreto | Impianto di Cogenerazione | R407 c | 2 circuiti da 66,53 (totale di 133,06) |
| | | R404a | 4 circuiti da 235,32 (totale di 941,28) |
| | | R134 a | 2 circuiti da 164,45 (totale di 328,9) |
| | Cogenerazione - Sala UPS | R410 a | 7,93 |
| | Cogenerazione - Sala quadri 1 | R407 c | 8,34 |
| | Cogenerazione - Sala quadri 2A | R410 a | 9,40 |
| | Impianto trattamento reflui di discarica | R407 c | 7,81 |
| Impianto di Stabilizzazione | Impianto di cogenerazione (Gas Cooler) | R407 c | 23,06 |
| | Palazzina Uffici | R410 a | 24,64 |
| | Power Center - 1 | R410 a | 9,19 |
| | Power Center - 2 | R410 a | 6,06 |
| | Power Center - 3 | R410 a | 6,68 |
| | Trasformatore | R410 a | 6,68 |
| | Trasformatore | R410 a | 6,68 |
| | Sala UPS | R410 a | 8,35 |
| Cernita e Valorizzazione | Uffici | R410 a | 18,17 |
| RAEE | Area processo (non utilizzato) | R410 a | 5,64 |
| | Area laboratorio | R410 a | 7,1 |
| | Uffici | R410 a | 6,47 |
| Palazzo Nardini (sede legale) | Uffici | R407 c | 2 circuiti da 8,16 (totale di 16,32) |

Tab. 12 - Elenco impianti contenenti gas refrigeranti in quantitativo superiore alle 5 tonnellate di CO₂ eq. aggiornato al 31/07/2024

RUMORE

I limiti normativi da applicare sull'area in cui si trovano sia la discarica sia gli impianti di selezione e di stabilizzazione (entrambi distanti circa 3 km dalla discarica e connessi con essa da una strada privata) **sono quelli definiti dal Comune all'interno della Zonizzazione acustica comunale ovvero: 60 dB(A) nel periodo diurno e 50 dB(A) nel periodo notturno** poiché le aree in cui sorgono la discarica e l'impianto di cernita e valorizzazione rientrano nella zona di tipo III "Aree di tipo misto".

Per quanto riguarda la **discarica di Ginestreto** sono stati effettuati vari rilevamenti sul rumore al fine della redazione della valutazione di impatto acustico le cui conclusioni definiscono che le attività risultano pienamente compatibili con l'ambiente circostante in termini di impatto acustico.

Le principali fonti di rumore sono sorgenti mobili quali macchine operatrici (pale, ruspe, escavatori, muletti, trituratori e vagli) e fisse come gli impianti di produzione di energia elettrica, l'impianto di aspirazione e combustione del biogas di discarica.

Gli impianti di **cernita e valorizzazione e di stabilizzazione** risultano compatibili con l'impatto indotto sulla componente rumore anche perché le lavorazioni si svolgono interamente al chiuso riducendo ulteriormente gli impatti dovuti al rumore.

In particolare, per **l'Impianto di cernita e valorizzazione** sono stati effettuati vari rilevamenti sul rumore al fine della redazione della valutazione di impatto acustico; le conclusioni definiscono che le attività risultano pienamente compatibili con l'ambiente circostante in termini di impatto acustico.

Nel luglio 2024 è stata effettuata un'ulteriore valutazione dell'impatto acustico per l'utilizzo di un nuovo trituratore in sostituzione di quello attualmente non funzionante; le conclusioni definiscono che l'attività risulta pienamente compatibile con l'ambiente circostante.

Per **l'Impianto di stabilizzazione** sono state effettuate scelte progettuali che permettono di contenere il rumore e sono stati effettuati vari rilevamenti sul rumore al fine della redazione della valutazione di impatto acustico. Le conclusioni definiscono che le attività risultano pienamente compatibili con l'ambiente circostante in termini di impatto acustico.

Nel febbraio 2021 è stata effettuata un'ulteriore valutazione di previsione di impatto acustico in seguito alla progettazione e realizzazione di un nuovo impianto di trattamento dei reflui provenienti dall'impianto di stabilizzazione. Tali rilevamenti sono stati eseguiti nella condizione ante operam; le conclusioni definiscono che l'attività risulta pienamente compatibile con l'ambiente circostante in termini di impatto acustico.

Per **l'Impianto RAEE** I limiti normativi da applicare sull'area in cui si trova l'impianto RAEE sono quelli definiti dal Comune all'interno del **Piano di classificazione acustica comunale**; l'unico ricettore R1 (disabitato e ad oggi di proprietà della Sogliano Ambiente spa) rientra nella zona di Classe IV con limite di immissione pari a **65 dB(A) nel periodo diurno**, in considerazione del fatto che l'attività è svolta esclusivamente nella fascia giornaliera, 06.00-22.00.

Sono stati effettuati rilevamenti sul rumore al fine della redazione della valutazione di impatto acustico; le conclusioni definiscono che le attività risultano pienamente compatibili con l'ambiente circostante in termini di impatto acustico.

Nel settembre 2023 è stata effettuata un'ulteriore valutazione previsionale di impatto acustico in seguito alla richiesta di modifica sostanziale dell'autorizzazione con l'installazione di nuovi impianti all'interno del capannone (vaglio, nastri...) ed una nuova linea di aspirazione all'esterno. Tali rilevamenti sono stati eseguiti nella condizione ante operam; le conclusioni definiscono che l'attività risulta pienamente compatibile con l'ambiente circostante in termini di impatto acustico.

Un ulteriore aspetto indiretto è il rumore generato dagli automezzi terzi che trasportano il rifiuto alla discarica, all'impianto di cernita e valorizzazione, all'impianto di stabilizzazione e all'impianto RAEE: tale impatto è comunque trascurabile.

TRAFFICO

Uno dei fattori di impatto sull'ambiente e sulle comunità limitrofe degli impianti descritti nella presente Dichiarazione Ambientale è il **traffico generato dai mezzi di trasporto provenienti dall'esterno**, per il conferimento dei rifiuti dalle varie utenze servite. La via di accesso agli impianti è una strada provinciale che attraversa vari centri abitati della Valle del fiume Uso.

Si ricorda che l'impatto ambientale relativo al traffico dei mezzi di trasporto è indiretto in quanto non derivante direttamente dalle attività svolte dal personale di Sogliano Ambiente S.p.A. ma effettuato da ditte esterne. Per la riduzione dell'impatto Sogliano Ambiente S.p.A.:

- ha costituito una società controllata, la Sogliano Ambiente Trasporti S.r.l., che trasporta rifiuti con propri mezzi e/o servendosi di terzisti. In tale modo Sogliano Ambiente S.p.A. può intervenire in maniera più decisa ed energica sull'attività di trasporto. Nel 2009 anche la Sogliano Ambiente Trasporti S.r.l. ha ottenuto la registrazione EMAS per l'attività di trasporto e nel 2024 è stato ottenuto il rinnovo della suddetta registrazione;
- effettua attività di sensibilizzazione chiedendo, in fase di contrattualizzazione, ai clienti e ai trasportatori che il servizio venga svolto con comportamenti e mezzi idonei.

Per quanto attiene il traffico generato dai mezzi per il trasporto di rifiuti/Eow, si specifica che l'impianto RAEE si avvale di trasportatori terzi ma è anche in possesso di un mezzo centinato iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto in conto proprio, in cat. 1, 4 e 5.

ALTRI ASPETTI AMBIENTALI

In relazione agli aspetti ambientali connessi a:

- Inserimento paesaggistico e all'impatto visivo;
- Alterazione dell'ecosistema;
- Gestione delle emergenze quali il rischio incendio;

per i siti discarica, impianto di Cernita e Valorizzazione, impianto di Stabilizzazione e impianto RAEE si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2022** e alla **Dichiarazione Ambientale 2023**, rispetto alle quali non sono intercorse modifiche o variazioni.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Si ricorda che la **gestione delle emergenze** (incendio, inquinamento delle matrici ambientali fuori dal corpo discarica o fuori dai siti di recupero) è contenuta all'interno dei piani di gestione operativa e di emergenza ed è corredata ed integrata da specifiche procedure interne.

Sogliano Ambiente S.p.A. esercita l'attività di gestione del sito di Ginestreto nel rispetto dell'ambiente attraverso la piena conformità alla normativa tecnica vigente (D.lgs. 36/03 e smi.) e la registrazione dell'impianto e dell'organizzazione secondo il Reg. EMAS. La discarica di Ginestreto e l'impianto di cogenerazione inoltre, non rientrano tra le attività soggette alla "Emission Trading" disciplinata dalla Direttiva Europea 2003/87/CE e smi, relativa alle emissioni di gas a effetto serra (CO₂).

Per il dettaglio della documentazione presente negli impianti relativa alla gestione delle emergenze si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2022** e alla **Dichiarazione Ambientale 2023**; di seguito si riportano le modifiche intervenute per tutti gli impianti al 31/07/2024.

Gli **impianti presenti in discarica** soggetti al rischio di incendio, quale l'impianto aspirazione del biogas, l'impianto di produzione di energia elettrica, i serbatoi di olio, gasolio e GPL sono dotati di sistemi antincendio attivi (rete idrica ed estintori) e passivi (controlli sulla percentuale di ossigeno aspirato). Nel marzo 2023 è stata inviata ai VVF la pratica di SCIA, integrata in luglio 2023, per la discarica G4 relativa ad aspirazione soffianti, gruppi elettrogeni e trasformatori in olio; tale pratica ha avuto riscontro positivo (pratica n. 10785 con validità al 28/03/2024).

Da marzo 2024, l'impianto è in possesso di Attestazione di **Rinnovo periodico di Conformità Antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011** (Pratica n° 10785 con validità al 25/03/2029) rilasciato dai Vigili del Fuoco della provincia di Forlì - Cesena per le attività svolte presso l'impianto.

L'**Impianto di cernita e valorizzazione** è in possesso di Attestazione di **Rinnovo periodico di Conformità Antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011** (Pratica n° 39878 con validità dal 15/07/2020 al 15/07/2025) rilasciato dai Vigili del Fuoco della provincia di Forlì - Cesena per le attività svolte presso l'impianto che presentano pericolo di incendio: deposito di carta, cartone, legno, plastica, deposito di liquidi infiammabili (gasolio). Il rispetto dei limiti quantitativi di carta, cartone e polietilene stoccabili all'interno e all'esterno del capannone è garantito da disposizioni operative documentate.

Nel giugno 2023 è stato depositato il rinnovo dell'autorizzazione antincendio riguardante il distributore di gasolio presente in impianto (prot. 10521 del 22/06/2023, prossima scadenza 26/02/2028); si è inoltre provveduto a presentare la SCIA dell'intero impianto Cernita ricostruito in seguito all'evento emergenziale descritto successivamente nel paragrafo (prot. 10522 del 22/06/2023).

L'**impianto di stabilizzazione** è in possesso di **Certificato Prevenzione Incendi** (Pratica n° 42029 con validità dal 30/04/2023 al 30/04/2028), comprendente l'impianto di trattamento reflui, rilasciato dai Vigili del Fuoco della provincia di Forlì - Cesena per le attività svolte presso l'impianto che presentano pericolo di incendio: presenza di gas infiammabile e di cabine di compressione, deposito di liquidi infiammabili (gasolio), motori di cogenerazione, deposito di legno e oli.

Si specifica che il nuovo impianto per il trattamento dei reflui non si configura come attività soggetta ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi del nuovo regolamento D.P.R. 151/2011.

L'**impianto RAEE** è in possesso di **Certificato Prevenzione Incendi** (Pratica n° 4988 con validità dal 07/04/2022 al 07/04/2027) rilasciato dai Vigili del Fuoco della provincia di Forlì - Cesena per le attività svolte presso l'impianto che presentano pericolo di incendio: depositi di materie plastiche e depositi di merci, con superficie da 1000 a 3000 mq.

Nel marzo 2024 è stata depositata la pratica di SCIA presso il Comando dei Vigili del Fuoco per autorizzare le attività dell'impianto fotovoltaico e della cisterna del gasolio; tale pratica ha avuto riscontro positivo.

Il **palazzo Nardini**, sede legale ed amministrativa di Sogliano Ambiente S.p.A. non è soggetta a certificato di prevenzione incendi dal momento che non si effettuano attività soggette al DPR 151/11.

Nel comparto discarica e negli impianti di trattamento (cernita e valorizzazione, stabilizzazione e RAEE):

- non sono presenti presso gli impianti **Policlorobifenili (PCB) e Policlorotrifenili (PCT)**;
- non sono presenti manufatti in **amianto (né in matrice solida né in matrice friabile)**.

Nel periodo 2023 - 2024 (fino al 31/07/2024) non sono state riscontrate situazioni di emergenza rilevanti.

I DATI CONSUNTIVI DEL QUADRIENNIO 2021 - 2024

| Parametro | u.m. | 2021 | 2022 | 2023 | 2024(al 31/07/2024) |
|--|-----------------|-----------|-----------|-----------|------------------------|
| Dati produttivi | | | | | |
| Quantità di rifiuto smaltito presso la discarica di Ginestreto | ton | 168.648 | 154.599 | 153.525 | 85.624 |
| Energia elettrica prodotta annualmente dal recupero di biogas di Ginestreto | MWh | 18.162 | 14.543 | 17.120 | 10.117 |
| Quantità di rifiuto trattato presso l'impianto di cernita e valorizzazione | ton | 35.434 | 8.266 | 11.784 | 18.174 |
| Quantità di rifiuto avviato a ditte ri-utilizzatrici dall'impianto di cernita e valorizzazione | ton | 9.230 | 2.319 | 3.986 | 4.694 |
| Quantità di EoW (Carta e cartone) prodotta dall'impianto di cernita e valorizzazione | ton | 7.967 | 1.993 | 2.284 | 4.491 |
| Quantità di rifiuto trattato presso l'impianto di stabilizzazione | ton | 39.761 | 40.661 | 40.565 | 24.488 |
| Quantità di rifiuti (non biogas) prodotto presso l'impianto di stabilizzazione | ton | 15.025 | 14.001 | 9.165 | 3.794 |
| Biogas prodotto presso l'impianto di stabilizzazione | Nm ³ | 4.100.121 | 4.153.656 | 4.152.262 | 2.341.706 |
| Energia elettrica prodotta dal recupero di biogas dell'impianto di stabilizzazione | MWh | 8.308,68 | 8.434,44 | 8.416,71 | 4.783,29 |
| Energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico stabilizzazione | MWh | 840,03 | 869,55 | 826,85 | 513,74 |
| Quantità di rifiuto in ingresso presso l'impianto RAEE | ton | 194,335 | 793,805 | 4.553,055 | 3.740,119 |
| Quantità di EoW (ferro, acciaio, vetro) prodotta dall'impianto RAEE | ton | 0 | 60 | 1.362 | 1.127 |
| Energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico RAEE | MWh | - | - | - | 433,182 |
| Quantità di rifiuto gestito attraverso l'attività di intermediazione | ton | 3.385 | 17.858 | 15.850 | 1.804 |
| Consumo di acqua | | | | | |
| Consumo di acqua da acquedotto per la discarica | m ³ | 623 | 595 | 647 | 362 |
| Consumo di acqua da acquedotto per l'impianto di cernita e valorizzazione | m ³ | 4.484 | 524 | 467 | 300 |
| Consumo di acqua per Palazzo Nardini | m ³ | 79 | 75 | 77 | 44 |
| Consumo di acqua da acquedotto per l'impianto di stabilizzazione | m ³ | 168 | 250 | 1.140 | 461 |
| Consumo di acqua da acquedotto per l'impianto RAEE | m ³ | 438 | 346 | 422 | 237 |

Rev. 0 del 20/09/2024

Sogliano Ambiente S.p.A.

Siti di discarica di Ginestreto, Impianto di cernita e valorizzazione, Impianto di stabilizzazione, Impianto RAEE e Sede legale



| Parametro | u.m. | 2021 | 2022 | 2023 | 2024(al 31/07/2024) |
|---|----------------|----------|----------|----------|------------------------|
| Piovosità | | | | | |
| Millimetri di pioggia | mm | 501,4 | 596 | 911 | 319,6 |
| Consumi energetici | | | | | |
| Consumo annuo energia elettrica Discarica Ginestreto | MWh | 2.992,22 | 2.213,07 | 2.637,24 | 955,96 |
| Consumo annuo gasolio Discarica Ginestreto | l | 234.140 | 230.904 | 229.223 | 151.498 |
| Consumo annuo GPL Discarica Ginestreto | l | 11.649 | 7.483 | 7.260 | 4.760 |
| Consumo annuo energia elettrica Comparto "Area Marconi" (Impianto di cernita e impianto di stabilizzazione) | MWh | 2.245,2 | 2.164,9 | 2.495,6 | 1.805,1 |
| Consumo annuo gasolio Impianto CV | c | 49.000 | 21.000 | 58.238 | 33.000 |
| Consumo annuo GPL Impianto CV | l | 5.850 | 2.000 | 0 | 0 |
| Consumo annuo gasolio Impianto di stabilizzazione | l | 71.000 | 81.850 | 85.377 | 52.000 |
| Consumo annuo energia elettrica impianto RAEE | MWh | 56,55 | 129,18 | 310,39 | 232,71 |
| Consumo annuo gasolio impianto RAEE | l | 0 | 246 | 6.665 | 6.500 |
| Consumo annuo gas naturale impianto RAEE | l | 6.463 | 5.419 | 4.357 | 2.600 |
| Consumo annuo energia elettrica Palazzo Nardini | MWh | 37,8 | 37,2 | 33,6 | 17,9 |
| Consumo annuo gas naturale Palazzo Nardini | m ³ | 4.224 | 3.741 | 2.943 | 1.549 |
| Rifiuti prodotti | | | | | |
| Si rimanda al Paragrafo "Rifiuti" presente nel capitolo "Indicatori chiave nel quadriennio 2021 - 2024" | | | | | |
| Odore | | | | | |
| Segnalazioni esterne relative al sito di discarica | n° | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Segnalazioni esterne relative al sito di cernita e valorizzazione | n° | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Segnalazioni esterne relative al sito di stabilizzazione | n° | 0 | 0 | 0 | 0 |

INDICATORI CHIAVE NEL QUADRIENNIO 2021 – 2024 (AL 31/07/2024)

Nel presente paragrafo sono stati analizzati gli indicatori chiave richiesti dall'Allegato IV al Regolamento CE n. 1221/2009 e s.m.i. sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS)" – Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea L. 342/1 del 22/12/2009.

Dato che Sogliano Ambiente S.p.A. non è una società di produzione, in conformità a quanto previsto dall'Allegato IV sezione C paragrafo 6.1.2 del citato Regolamento, il dato che indica la produzione totale annua dell'organizzazione si riferisce alla dimensione dell'organizzazione ed è espressa in numero di addetti (B = Numero di dipendenti).

Efficienza energetica

Nella tabella sotto riportata vengono presentati i tre indicatori relativi all'efficienza energetica, che tengono conto del consumo diretto di energia (energia elettrica e uso di combustibili quali gasolio e GPL/gas naturale) e del consumo nonché della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (i dati riportati precedentemente in TEP sono rappresentati in MWh come richiesto dal Reg. 2018/2026).

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 (31 luglio) |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------------|
| A - Consumo totale annuo di energia (MWh) | 9.105 | 8.049 | 9.407 | 5.524 |
| B - Numero di addetti | 60 | 65 | 68 | 70 |
| A/B - i1 - Consumo totale diretto di energia | 151,75 | 123,84 | 138,34 | 78,91 |

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 (31 luglio) |
|--|-------------|-------------|-------------|---------------------|
| A - % Consumo totale di Energia Elettrica prodotta da fonti rinnovabili | 37 | 43 | 60 | 52 |
| B - Numero di addetti | 60 | 65 | 68 | 70 |
| A/B - i2 - Consumo totale di energie rinnovabili | 0,61 | 0,67 | 0,88 | 0,74 |

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 (31 luglio) |
|---|---------------|---------------|---------------|---------------------|
| A - Produzione totale di Energia Elettrica prodotta da fonti rinnovabili (MWh) | 27.311 | 23.846 | 26.363 | 15.847 |
| B - Numero di addetti | 60 | 65 | 68 | 70 |
| A/B - i3 - Produzione totale di energie rinnovabili | 455,18 | 366,87 | 387,69 | 226,39 |

Tab. 13 – Consumo totale annuo di energia, consumo totale di energie rinnovabili e Produzione totale di energia rinnovabile, 2021-2024 (fino al 31/07)

Efficienza dei materiali

La tematica relativa ai materiali è correlata ad alcuni aspetti ambientali diretti derivanti dalle attività svolte da Sogliano Ambiente S.p.A., ma gli stessi sono risultati non significativi utilizzando la metodologia di valutazione societaria. L'organizzazione utilizza materiali e materie prime in quantità limitata o a consumo saltuario ad esempio:

- materiali di consumo per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti;
- prodotti chimici per il funzionamento dell'impianto di trattamento del refluo di discarica e reflui della stabilizzazione (862 ton/anno 2023)
- guaine di impermeabilizzazione in HDPE per la costruzione delle discariche (62 m² nel 2023), tubazioni in polietilene/pvc per la coltivazione della discarica (3.468 ml di tubazioni nel 2023)
- inerti per la costruzione e la coltivazione delle discariche, compresa la gestione degli impianti connessi (13.446 ton per l'anno 2023) e per l'impianto cernita e valorizzazione e stabilizzazione (661 ton nel 2023)
- Teli geocompositi sintetici e geomembrane utilizzati per la copertura di G2 (nessun consumo nel 2023).

Acqua

Nella tabella sotto riportata viene presentato l'indicatore relativo all'acqua, che tiene conto del consumo d'acqua prelevata da acquedotto dovuto ai servizi igienici e all'eventuale reintegro delle due vasche di accumulo dell'acqua piovana, in caso di scarsità di acqua nelle stesse, presso l'impianto di stabilizzazione.

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 (31 luglio) |
|--|--------------|--------------|--------------|---------------------|
| A - Consumo idrico totale (m³) | 5.792 | 1.790 | 2.753 | 1.404 |
| B - Numero di addetti | 60 | 65 | 68 | 70 |
| A/B - iii - Consumo idrico totale | 96,53 | 27,54 | 40,49 | 20,06 |

Tab. 14 - Consumo idrico totale, 2021-2024 (fino al 31/07)

Rifiuti

In Tabella sotto riportata vengono presentati i due indicatori relativi ai rifiuti, che tengono conto di tutti i rifiuti pericolosi e non pericolosi **prodotti** da Sogliano Ambiente S.p.A.

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 (31 luglio) |
|--|--------------|-------------|------------|---------------------|
| A - Produzione totale di rifiuti (t) | 64.303 | 51.149 | 54.738 | 33.129 |
| B - Numero di addetti | 60 | 65 | 68 | 70 |
| A/B - iv1 - Produzione totale di rifiuti | 1.072 | 787 | 805 | 473 |
| A - Produzione totale di rifiuti pericolosi (t) | 246 | 1.193 | 586 | 512 |
| B - Numero di addetti | 60 | 65 | 68 | 70 |
| A/B - iv2 - Produzione totale di rifiuti pericolosi | 4,1 | 18,4 | 8,6 | 7,3 |
| A - Produzione totale di rifiuti non pericolosi (t) | 64.057 | 49.956 | 54.151 | 32.617 |
| B - Numero di addetti | 60 | 65 | 68 | 70 |
| A/B - iv3 - Produzione totale di rifiuti non pericolosi | 1.068 | 769 | 796 | 466 |

Tab. 15 - Produzione totale di rifiuti e produzione totale di rifiuti pericolosi e non pericolosi, 2021-2024 (fino al 31/07).

Biodiversità

L'attività dell'organizzazione non genera impatti diretti significativi sulla biodiversità: tuttavia si può utilizzare l'indicatore "Utilizzo di terreno" espresso in m² di superficie edificata per dare evidenza dell'estensione dell'area di discarica.

Le superfici coltivate delle discariche G1, G2 e G4 sono le seguenti: G1 112.000 m², G2 105.000 m² e G4 44.500 m².

La superficie impermeabilizzata dell'intero Polo Ginestreto (Imp. discariche, Cernita e Valorizzazione e Stabilizzazione) è pari a 70.820 m². mentre quella dell'impianto RAEE è pari a 11.926 m².

Relativamente all'indicatore "superficie orientata alla natura nel sito e fuori sito", si individuano le seguenti superfici realizzate per mitigare l'impatto visivo degli impianti e promuovere la biodiversità, la superficie totale gestita da Sogliano Ambiente è pari a circa 78.264 m²:

- Impianto di cernita - area verde e boschiva realizzata su tutto il perimetro 11.250 m²
- Impianto di stabilizzazione - Copertura verde pareti edificio, area rimboschimento naturalistico realizzata su tutto il perimetro e fascia di pioppi lungo il fiume Uso a valle 15.200 m²
- Discariche G2 e G4 - Rimboschimenti per interventi di compensazione lungo il torrente Morsano e pendii limitrofi e area verde impianto di aspirazione biogas e impianto trattamento percolati 32.800 m²
- Discarica G4 - piantumazione di una superficie posta in prossimità dell'Area Marconi per un totale di 18.600 m² di specie forestali e arbustive.
- Impianto RAEE - area verde con specie arbustive per un totale di 414 m².

Al fine di tutelare la biodiversità del sito, sono state realizzate due piccole serre nelle quali sono coltivate specificamente essenze autoctone provenienti da seme e talea raccolti sulle aree contermini alle discariche.

Sulla superficie già indicata della discarica G1 e G2, sono state eseguite una serie di opere di mitigazione, concernenti i piani di ripristino ambientale delle due discariche, come la piantumazione di specie botaniche, la gestione e la manutenzione del materiale vegetale impiantato, la sostituzione delle fallanze, con la finalità di restituire il sito alla collettività.

Per quanto riguarda l'impianto di depurazione reflui della stabilizzazione, si specifica che la sua realizzazione non ha previsto alcuna estensione del perimetro dello stabilimento, né l'impermeabilizzazione di nuove superfici in quanto l'area in cui è stato realizzato l'impianto risultava già impermeabilizzata e destinata alla viabilità interna del sito.

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 (31 luglio) |
|---|-----------|-----------|-----------|---------------------|
| A - Area impermeabilizzata (m²) | 70.820 | 70.820 | 82.746 | 82.746 |
| B - Uso totale del suolo (m²) | 432.670 | 432.670 | 445.010 | 445.010 |
| A/B - % area impermeabilizzata su uso totale del suolo | 16 | 16 | 19 | 19 |

Tab. 16 - Area impermeabilizzata e uso totale del suolo 2021-2024 (fino al 31/07).

Emissioni

Nella tabella sotto riportata vengono presentati i due indicatori relativi alle emissioni, che tengono conto delle emissioni in atmosfera.

I dati considerati provengono da fogli di calcolo disponibili presso la sede legale di Sogliano Ambiente che utilizzano valori derivanti dai monitoraggi delle emissioni diffuse da corpo discarica, da dati di consumo di gasolio dal parco auto, dai valori di autocontrolli dei punti di emissione dei motori della cogenerazione e dai valori specifici misurati del biogas prodotto destinato alla cogenerazione degli impianti discarica e stabilizzazione.

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 (31 luglio) |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------------|
| A - Emissioni annue di gas serra (t CO₂eq) | | | | |
| CO ₂ | 23.244,76 | 21.017,42 | 22.884,62 | 14.079,28 |
| B - Numero di addetti | 60 | 65 | 68 | 70 |
| A/B - vi1 - Emissioni totali annue di CO₂ | 387,41 | 323,34 | 336,54 | 201,13 |
| CH ₄ | 763,00 | 1.085,75 | 24,80 | 14,47 |
| B - Numero di addetti | 60 | 65 | 68 | 70 |
| A/B - vi1 - Emissioni totali annue di CH₄ | 12,72 | 16,70 | 0,36 | 0,21 |
| N ₂ O | 0,49 | 0,55 | 1,01 | 0,60 |
| B - Numero di addetti | 60 | 65 | 68 | 70 |
| A/B - vi1 - Emissioni totali annue di N₂O | 0,008 | 0,008 | 0,015 | 0,009 |

| | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 (31 luglio) |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------------|
| A - Emissioni annue totali (t) | | | | |
| SO ₂ | 1,56 | 0,40 | 0,53 | 0,39 |
| B - Numero di addetti | 60 | 65 | 68 | 70 |
| A/B - vi2 - Emissioni annuali totali SO₂ | 0,03 | 0,01 | 0,01 | 0,01 |
| NO _x | 33,33 | 22,49 | 31,75 | 20,29 |
| B - Numero di addetti | 60 | 65 | 68 | 70 |
| A/B - vi2 - Emissioni annuali totali NO_x | 0,56 | 0,35 | 0,47 | 0,29 |
| PM | 0,10 | 0,08 | 0,14 | 0,03 |
| B - Numero di addetti | 60 | 65 | 68 | 70 |
| A/B - vi2 - Emissioni annuali totali PM | 0,0017 | 0,0012 | 0,0020 | 0,0004 |

Tab. 17 - Emissioni totali annue di gas serra ed emissioni totali in atmosfera, per il periodo 2021-2024 (fino al 31/07)

IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

I principali obiettivi ambientali stabiliti, attuati nel 2023 ed attualmente in corso di sviluppo sono:

- **Efficientamento energetico del Comparto Discarica (Ob.07/2020) e Area Marconi (Ob.03/2016 , Ob.08/2020 e Ob.03/2024)**
- **Maggiore coinvolgimento nel sistema di gestione integrato degli RF (Ob.02/2023 e Ob. 02/2024)**
- **Realizzazione di depuratore a servizio dell'Impianto di Stabilizzazione (Ob. 04/2020)**
- **Ottenimento certificazioni 9001:2015, 14001:2015, 45001:2018 per il sito RAEE (Ob. 05/2021)**
- **Realizzazione del nuovo sito discarica G3 (Ob. 03/2022)**
- **Ricostruzione impianto Cernita e Valorizzazione (Ob.04/2022)**
- **Realizzazione impianto fotovoltaico su copertura impianto RAEE (Ob. 06/2022)**
- **Realizzazione impianto fotovoltaico su copertura impianto Cernita e Valorizzazione (Ob. 03/2023)**
- **Sostenibilità energetica degli impianti aziendali (Ob. 04/2024)**
- **Realizzazione nuova sede legale (Ob. 05/2024)**
- **Potenziamento attività dell'impianto RAEE (Ob. 06/2024)**
- **Modifica autorizzazione impianto cernita e valorizzazione ai fini di una miglior prevenzione incendi (Ob. 07/2024).**

Sono di seguito riepilogati, in forma sintetica, i piani di miglioramento ambientali. In essi sono riportati gli obiettivi, gli interventi previsti, i risultati attesi e lo stato di avanzamento temporale al 31/07/2024.

| OBIETTIVO | Indicatore | Traguardo | Attività | Respons. | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento al 31/07/2024 |
|--|--|--|---|----------|-----------|----------|---|
| Ob.03/2016 Efficientamento energetico del "Comparto Area Marconi"* | Andamento dei consumi specifici (TEP/anno consumato) | Esecuzione degli interventi di efficientamento energetico considerati prioritari per il Comparto (vedi attività singola) | Valutazione degli interventi proposti nella Diagnosi Energetica di comparto | DL, RF | 105.700 € | - | FATTO |
| | | | Intervento di efficienza energetica n.1: Campagna di sensibilizzazione del personale al risparmio energetico - Area Marconi | | | | Annullato in seguito all'incendio c/o impianto Cernita |
| | | | Intervento di efficienza energetica n.2: Ricerca delle perdite nell'impianto di distribuzione dell'aria compressa - Impianto Stabilizzazione | | | | Intervento superato da nuova Diagnosi Energetica 2023 |
| | | | Intervento di efficienza energetica n.3: Implementazione dell'attuale sistema di monitoraggio dei consumi elettrici - Impianto Stabilizzazione | | | | Annullato in seguito all'incendio c/o impianto Cernita |
| | | | Intervento di efficienza energetica n.4: Nuovo sistema di monitoraggio dei consumi elettrici - Impianto di Cernita | | | | FATTO (mancato raggiungimento del risparmio di TEP previsto <7.0 per imp. cernita) |
| | | | Intervento di efficienza energetica n.5: Sistema di controllo per caldaia spogliatoi - Impianto di Cernita (risparmio TEP previsto 1.94) | | | | CHIUSO (vedi Riesame della Direzione 2020) |
| | | | Intervento di efficienza energetica n.6: Sostituzione corpi illuminanti esterni con nuova tecnologia a LED - Impianto di Cernita (risparmio TEP previsto 4.8) | | | | FATTO (mancato raggiungimento |
| | | | Intervento di efficienza energetica n.7: Sostituzione plafoniere 2x36 W con nuova tecnologia a LED - Impianto Stabilizzazione (risparmio TEP previsto 5.3) | | | | |
| | | | Intervento di efficienza energetica n.8: Sostituzione corpi illuminanti esterni con | | | | |



| OBIETTIVO | Indicatore | Traguardo | Attività | Respons. | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento al 31/07/2024 |
|---|--|---|---|----------|----------|----------|--|
| | | | nuova tecnologia a LED - Impianto Stabilizzazione (risparmio TEP previsto 1.8) | | | | del risparmio di TEP previsto <1.8) |
| | | | Intervento di efficienza energetica n.9: Sistema di controllo PDC Uffici - impianto di Cernita (risparmio TEP previsto 0.3) | | | - | FATTO (mancato raggiungimento del risparmio di TEP previsto <7.0 per imp. cernita) |
| | | | Intervento di efficienza energetica n.10: Sostituzione plafoniere 4x55 W con nuova tecnologia a LED - Impianto Stabilizzazione (risparmio TEP previsto 6.3) | | | | CHIUSO (vedi Riesame della Direzione 2020) |
| Ob. 04/2020 Realizzazione di depuratore a servizio dell'Impianto di Stabilizzazione * | Stato di avanzamento dei lavori (%) | Realizzazione del depuratore | Prescreening | DL, RPC | | | FATTO (100%) |
| | | | Progetto esecutivo | | | | |
| | | | Autorizzazione | | | | |
| | | | Inizio lavori | | | | |
| | | | Inizio attività, messa a regime | | | | |
| | | | Prova di conformità tecnologia utilizzata | | | | |
| | | | Comunicazione inizio attività Bureau Veritas | | | | |
| | | | Affiancamento personale dipendente con personale specializzato | | | | |
| Ob.07/2020 Efficientamento energetico del "Comparto Discarica"* | Andamento dei consumi specifici (TEP/anno consumato) | Esecuzione degli interventi di efficientamento energetico considerati prioritari per il | Valutazione degli interventi proposti nella Diagnosi Energetica di comparto | DL, RF | 25.550 € | | FATTO |
| | | | Intervento di efficienza energetica n.1: Ricerca delle perdite nell'impianto di distribuzione dell'aria compressa | | | | - |



| OBIETTIVO | Indicatore | Traguardo | Attività | Respons. | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento al 31/07/2024 |
|--|--|--|---|----------|-----------|----------|--|
| | | Comparto (risparmio 195 TEP/anno) | Intervento di efficienza energetica n.2: Ampliamento dell'attuale sistema di monitoraggio | | | | FATTO |
| | | | Intervento di efficienza energetica n.3: impianto di recupero calore dai fumi per la produzione di acqua calda in alimentazione al depuratore percolato | | | | FATTO: Raggiunto traguardo (risparmio >195 tep/anno come da Diagnosi Energetica 2019) |
| Ob.08/2020 Efficientamento energetico del "Comparto Area Marconi"* | Andamento dei consumi specifici (TEP/anno consumato) | Esecuzione degli interventi di efficientamento energetico considerati prioritari per il Comparto (vedi attività singola) | Valutazione degli interventi proposti nella Diagnosi Energetica di comparto | DL, RF | 105.700 € | - | FATTO |
| | | | Intervento di efficienza energetica n.1: Ricerca delle perdite nell'impianto di distribuzione dell'aria compressa - Cernita (per imp. Stabilizzazione vedi completamento int. 2 dell'ob. 03/2016) | | | | Annullato in seguito all'incendio c/o impianto Cernita |
| | | | Intervento di efficienza energetica n.2: Ampliamento dell'attuale sistema di monitoraggio - Impianto Stabilizzazione | | | | Intervento superato da nuova Diagnosi Energetica 2023 |
| | | | Intervento di efficienza energetica n.3: Sostituzione plafoniere 2x36 W con nuova tecnologia a LED (interni) - Impianto Stabilizzazione (vedi completamento int. 7 dell'obiettivo 03/2016) (risparmio TEP previsto 5.3) | | | | CHIUSO (vedi Riesame della Direzione 2020) |
| | | | Intervento di efficienza energetica n.4: Sostituzione corpi illuminanti esterni con nuova tecnologia a LED - Impianto Stabilizzazione (vedi completamento int. 8 | | | | FATTO (mancato raggiungimento) |



| OBIETTIVO | Indicatore | Traguardo | Attività | Respons. | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento al 31/07/2024 |
|--|---|----------------------------|--|-----------------|--|----------|--|
| | | | dell'obiettivo 03/2016) (risparmio TEP previsto 1.8) | | | | del risparmio di TEP previsto <1.8) |
| | | | Intervento di efficienza energetica n.5: Sistema di controllo PDC Uffici - impianto di Cernita (vedi completamento int. 9 dell'obiettivo 03/2016) (risparmio TEP previsto 0.3) | | | | Annullato in seguito all'incendio c/o impianto Cernita |
| | | | Intervento di efficienza energetica n.6: Sostituzione plafoniere 4x55 W con nuova tecnologia a LED (interni) - Impianto Stabilizzazione (vedi completamento int. 10 dell'obiettivo 03/2016) (risparmio TEP previsto 6.3) | | | | CHIUSO (vedi Riesame della Direzione 2020) |
| Ob. 05/2021 Certificazioni 9001-14001-EMAS- 45001 per il sito RAEE | Ottenimento certificazioni 9001:2015 14001:2015 45001:2018 EMAS (SI/NO) | ottenimento certificazioni | Presenza in carico dei Gap e verifica rispondenza procedure ecc... alle richieste della norma 14001:2015 | DL, RERAEE, RSI | Vedi contratti certificatori -consulenti | - | FATTO (SI) |
| | | | Redazione integrazioni documentali | | | | |
| | | | Audit di prima parte sulla norma | | | | |
| | | | Audit di terza parte sulla norma | | | | |
| | | | Ottenimento certificati | | | | |
| | | | Raccolta dati per Dichiarazione Ambientale | | | | |
| | | | Certificazione EMAS | | | | |
| | | | Presenza in carico dei Gap e verifica rispondenza procedure ecc... alle richieste delle norme 9001:2015 - 45001:2018 | | | | |
| | | | Redazione integrazioni documentali | | | | |
| | | | Audit di prima parte sulle norme | | | | |
| | | | | | | 30/09/24 | In esecuzione (NO) |
| | | | | | | - | FATTO (SI) |



| OBIETTIVO | Indicatore | Traguardo | Attività | Respons. | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento al 31/07/2024 |
|---|---|---|--|----------|-------------|----------|------------------------------------|
| | | | Audit di terza parte sulle norme | | | 30/10/24 | - |
| | | | Ottenimento certificati | | | 31/12/24 | - |
| Ob. 03/2022 Realizzazione della discarica G3 | Lavori completati (SI/NO) | Realizzazione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi denominata Ginestreto 3 | Progettazione definitiva | DL, RPC | 9.600.000 € | 31/12/23 | In esecuzione (NO) |
| | | | Iter autorizzativo (Conferenza dei servizi, pareri VVF, ARPAE ..) | | | 25/04/24 | In esecuzione (NO) |
| | | | Iter autorizzativo | | | 01/01/25 | - |
| | | | Costruzione (seguirà obiettivo specifico con elencazione attività più precise) | | | 31/12/27 | - |
| | | | Inizio gestione | | | 31/01/28 | - |
| Ob. 04/2022 Ricostruzione impianto Cernita e Valorizzazione * | Stato di avanzamento dei lavori (% lavoro eseguiti) | Ricostruzione dell'impianto | coinvolgimento dipendenti | DL, RPC | 3.100.000 € | - | FATTO (100%) |
| | | | allontanamento rifiuti incendiati | | | | |
| | | | demolizione impianti incendiati | | | | |
| | | | bonifica vasche trattamento acque | | | | |
| | | | Richiesta ad ARPAE mns per attività parziale (triturazione legno) | | | | |
| | | | Autorizzazione ARPAE per attività parziale e temporanea | | | | |
| | | | ricostruzione impianto | | | | |
| | | | Ripristino documentazione radiometrica | | | | |
| | | | comunicazione Arpae ripristino situazione autorizzata | | | | |
| | | | Ricevimento atto specifico autorizzativo da parte di Arpae | | | | |
| | | | Nuove misurazioni radon | | | | |
| comunicazione BV inizio attività per rinnovo certificazione DM 188/2020 | | | | | | | |



| OBIETTIVO | Indicatore | Traguardo | Attività | Respons. | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento al 31/07/2024 | | |
|--|--------------------------------|--|---|-----------------|--------------|----------|------------------------------------|----------|--------------------|
| Ob. 06/2022 Realizzazione impianto fotovoltaico su impianto RAEE per produrre energia elettrica da fonti rinnovabili * | Lavori completati (SI/NO) | Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili | progettazione | DL, RERAEE, RPC | 700.000,00€ | - | FATTO (SI) | | |
| | | | Inizio lavori | | | | | | |
| | | | Fine lavori-collaudato tecnico funzionale | | | | | | |
| | | | Richiesta SCIA e verifica VVF | | | | | | |
| | | | Inizio attività produzione EE | | | | | | |
| | | | Predisposizioni documentazione di sistema (agg manuale, PO, IO..) | | | | | 31/10/24 | In esecuzione (NO) |
| | | | Formazione del personale | | | | | - | FATTO (SI) |
| Comunicazione BV inizio attività per estensione 14001 | | | | | | | | | |
| Ob. 02/2023 coinvolgimento RF/RERAEE nel sistema gestione integrato e EMAS - anno 2023 | Completo attività/anno (SI/NO) | presenza RF/RERAEE a momenti decisionali e di formazione | sessioni formative di sensibilizzazione per la gestione del sistema integrato e EMAS, relative allo stato delle procedure in essere | DL, RF, RSI | - | - | FATTO (SI) | | |
| | | | partecipazione al riesame della direzione | | | | | | |
| Ob. 03/2023 Realizzazione impianto fotovoltaico su impianto CV per produrre energia elettrica da fonti rinnovabili | Lavori completati (SI/NO) | Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili | progettazione | DL, RF, RPC | 100.000,00 € | - | FATTO (SI) | | |
| | | | Inizio lavori | | | | | | |
| | | | Fine lavori-collaudato tecnico funzionale | | | | | 31/12/24 | - |
| | | | Richiesta SCIA e verifica VVF | | | | | - | FATTO (SI) |
| | | | Inizio attività produzione EE | | | | | 31/12/24 | - |
| | | | Predisposizioni documentazione di sistema (agg manuale, PO, IO..) | | | | | 31/10/24 | - |
| | | | Formazione del personale | | | | | 31/10/24 | - |



| OBIETTIVO | Indicatore | Traguardo | Attività | Respons. | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento al 31/07/2024 |
|--|---|--|---|-------------|------------|---------------|------------------------------------|
| | | | Comunicazione BV inizio attività per estensione 9001-14001 -45001 | | | 31/12/24 | - |
| Ob. 02/2024 coinvolgimento RF/RERAEE nel sistema gestione integrato e EMAS - anno 2024 | Completo attività/anno (SI/NO) | presenza RF a momenti decisionali e di formazione | sessioni formative di sensibilizzazione per la gestione del sistema integrato e EMAS, relative allo stato delle procedure in essere | DL, RF, RSI | - | 31/12/24 | In esecuzione (NO) |
| | | | partecipazione al riesame della direzione | | | - | FATTO (SI) |
| Ob.03/2024 Efficientamento energetico del "Comparto Marconi" | Andamento dei consumi specifici (TEP/anno consumato) | Esecuzione degli interventi di efficientamento energetico considerati prioritari per il Comparto | Valutazione degli interventi proposti nella Diagnosi Energetica | DL, RF | 25.550,00€ | 31/12/24 | - |
| | | | 1) approfondire l'origine dei consumi durante i periodi di fermo attività (notte) per individuare consumi passivi potenzialmente eliminabili (risparmio TEP previsto 8.2) | | | 31/12/27 | - |
| | | | 2) installare ulteriori strumenti di misura. | | | 31/12/27 | - |
| | | | altri interventi analizzati ma che riscontrano criticità tecniche/economiche/proposte | | | 31/12/27 | - |
| Ob.04/2024 Sostenibilità energetica degli impianti aziendali* | energia prodotta (kWh/anno prodotto) da fonti rinnovabili su energia consumata complessivamente da tutti gli impianti | arrivare a bilancio 0 (ovvero valore 1). | attivazione impianto fotovoltaico CV e RAEE già presente nei precedenti obiettivi | DL, RF | - | 31/12/24 | - |
| | | | installazione impianto fotovoltaico sulla nuova sede legale | | | 30/06/25 | - |
| | | | installazione impianto fotovoltaico tetto della cogenerazione e dell'officina di Ginestreto | | | 30/06/25 | - |
| | | | raccolta dati e rendicontazione in Dichiarazione Ambientale | | | annuale 30/06 | - |



| OBIETTIVO | Indicatore | Traguardo | Attività | Respons. | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento al 31/07/2024 | | |
|--|---------------------------------|---|---|------------|-------------|----------|------------------------------------|----------|---|
| Ob. 05/2024 Realizzazione nuova sede legale | Lavori completati (SI/NO) | miglioramento delle condizioni SSL dei lavoratori ed efficientamento energetico | progettazione | DL, RPC | 700.000,00€ | - | FATTO (SI) | | |
| | | | Inizio lavori | | | | | | |
| | | | Fine lavori costruzione struttura e collaudo | | | | | 31/12/24 | - |
| | | | installazione impianto fotovoltaico tetto sede legale | | | | | 30/06/25 | - |
| | | | Richiesta SCIA e verifica VVF | | | | | | - |
| | | | Ottenimento Licenza di esercizio officina prod EE | | | | | | - |
| | | | Inizio attività produzione EE | | | | | | - |
| | | | Predisposizioni documentazioe di sistema (agg manuale, PO, IO..) | | | | | | - |
| | | | Formazione del personale | | | | | - | |
| | | | Installazione impianti a basso impatto ambientale | | | | | 31/12/24 | - |
| | | | Comunicazione BV cambio sede legale per ricertificazione | | | | | 30/06/25 | - |
| Ob. 06/2024 Potenziamento attività dell'impianto RAEE - modifica autorizzativa | stato di avanzamento lavori (%) | inizio attività nuova configurazione | Redazione documentazione per rinnovo/modifica autorizzazione ARPAE | AD, RERAEE | 600.000,00€ | - | FATTO (100%) | | |
| | | | Ottenimento autorizzazioni | | | | 30/09/24 | - | |
| | | | ricerca sul mercato su migliori tecnologie da acquistare per l'esecuzione dell'attività | | | | 30/09/24 | - | |
| | | | adeguamento impiantistico | | | | 31/12/24 | - | |
| | | | eventuale adeguamento DVR | | | | 31/10/24 | - | |



| OBIETTIVO | Indicatore | Traguardo | Attività | Respons. | Risorse | Scadenza | Stato di avanzamento al 31/07/2024 | |
|---|---------------------------------|---|---|----------|---------------|----------|------------------------------------|---|
| | | | adeguamento documentazione di sistema (agg manuale, PO, IO..) | | | 31/12/24 | - | |
| | | | Formazione ed addestramento al personale | | | | - | |
| | | | Inizio attività con la nuova configurazione impiantistica e autorizzativa | | | | - | |
| Ob. 07/2024 Modifica autorizzazione impianto cernita e valorizzazione | stato di avanzamento lavori (%) | inizio attività nuova configurazione con miglioramento condizioni prevenzione incendi | Redazione documentazione per rinnovo/modifica autorizzazione ARPAE | AD, RCV | 2.000.000,00€ | - | FATTO (100%) | |
| | | | Ottenimento autorizzazioni | | | - | | |
| | | | ricerca sul mercato su migliori tecnologie per l'esecuzione dell'attività | | | - | | |
| | | | adeguamento impiantistico (installazione silos, spostamento linee lavorazione...) | | | | 31/12/24 | - |
| | | | eventuale adeguamento DVR | | | | 31/10/24 | - |
| | | | adeguamento documentazione di sistema (agg manuale, PO, IO..) | | | | 31/12/24 | - |
| | | | Formazione ed addestramento al personale | | | | 31/12/24 | - |
| | | | Inizio attività con la nuova configurazione impiantistica e autorizzativa | | | | 31/12/24 | - |
| * Obiettivi connessi ad aspetti ambientali significativi | | | | | | | | |

ELENCO DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Per i criteri di valutazione degli impatti generati dall'attività svolta dalla Sogliano Ambiente spa si rimanda alla **Dichiarazione Ambientale 2022** non essendo intervenuta nessuna variazione alla procedura dedicata **“PS1 Identificazione, valutazione e registrazione degli Aspetti ambientali significativi e dei rischi ed opportunità collegati”**.

Di seguito sono elencati e brevemente descritti **gli aspetti ambientali significativi** diretti e indiretti associati agli impianti su cui sono state apportate delle modifiche rispetto a quanto già indicato nella **Dichiarazione Ambientale 2022. così come integrata da quella del 2023**

DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE

Sogliano Ambiente S.p.A. - Discarica di Ginestreto, Impianto di cernita e valorizzazione, Impianto di stabilizzazione, Impianto RAEE e sede legale ed amministrativa (Sogliano al Rubicone).

Questo Aggiornamento della Dichiarazione Ambientale è stato preparato dall' Addetto del Sistema Integrato Aziendale per Qualità e Ambiente della Sogliano Ambiente S.p.A., Susanna Balzani, sulla base dei dati e delle informazioni fornite dai Responsabili degli impianti di Sogliano Ambiente S.p.A., con il supporto tecnico di Igeam Consulting S.r.l., sede operativa via Manlio Travaglini, 8 - 48122 Ravenna ed approvata dalla direzione nella persona del Direttore Generale, Geom. Giovanni Giannini.

La prossima dichiarazione per il rinnovo sarà predisposta e convalidata entro ottobre 2025.

Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato) gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Verificato e validato da Bureau Veritas Italia S.p.A.

Verificatore accreditato:

Bureau Veritas Italia S.p.A. (IT - V - 0006)

Viale Monza 347 - 20126 Milano

E per saperne di più

Questo documento contiene un breve rendiconto della attività della discarica, degli impianti di recupero (cernita e valorizzazione, stabilizzazione e RAEE) nonché della sede della Sogliano Ambiente S.p.A., per ottenere ulteriori informazioni sui temi trattati e/o per fornire reclami, suggerimenti migliorativi od integrativi rivolgersi direttamente a:

Sogliano Ambiente S.p.A. - Piazza Garibaldi, 12 Sogliano al Rubicone (FC)

Susanna Balzani - Addetto al Sistema Integrato Aziendale per la Qualità e Ambiente

Tel. 0541-948910

Fax 0541-948909

e-mail: balzani@soglianoambiente.it

Per approfondire alcuni argomenti potete consultare "Regolamento CE n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS)" e i "Regolamenti UE 2017/1505" e UE 2018/2026 che modificano gli Allegati I, II, III e IV del Regolamento CE n. 1221/2009.